



*Ministero delle Imprese e del Made in Italy*

## Allegato 4 – Schede di rischio delle Direzioni Generali

---



**ALLEGATO 4: SCHEDE DI RISCHIO DELLE DIREZIONI GENERALI**

CENTRO DI RESPONSABILITÀ	Area di rischio/Processo/Codice Processo/Divisione competente	Fasi/attività di competenza del processo in esame	EVENTI RISCHIOSI	QUAL È IL LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO?	QUAL È IL GRADO DI DISCREZIONALITÀ?	TRASPARENZA DEL PROCESSO DECISIONALE	POSSIBILE FATTORE ABILITANTE IL RISCHIO	Misure esistenti a presidio del rischio	LIVELLO DI RISCHIO	MOTIVAZIONE	Individuazione nuova misura specifica	Programmazione nuova misura specifica
	Esplicitare l'area di rischio generale o specifica, il nome del processo, il codice del processo e la Divisione competente in maniera prevalente	Esplicitare le fasi o attività di competenza della Divisione in riferimento al processo in esame	Esplicitare gli eventi rischiosi riferiti alle fasi/attività di competenza	Considerando "Basso" se riferiti esclusivamente a soggetti interni all'Amministrazione	Considerando "Basso" se il processo è dettagliatamente disciplinato in specifici atti organizzativi	Considerando "Basso" se il processo (fase/attività gestita) risulta completamente tracciato e trasparente	Principale fattore abilitante (causa) degli eventi corruttivi che potenzialmente possono verificarsi sul processo	Indicare eventuali misure esistenti e già attuate a presidio del rischio	Medio	Giudizio complessivo sul grado di esposizione al rischio, con particolare riferimento all'utilizzo di risorse economiche (in particolare del PNRR) e considerando in ogni caso "Alto" se risultano notizie su possibili eventi corruttivi accaduti nell'ultimo quinquennio	Specificare fasi e responsabilità dell'attuazione della misura	Indicare tempi, indicatori di monitoraggio e valori attesi della misura
SG	<b>Area di rischio:</b> Affari legali e contenzioso <b>Nome processo:</b> Analisi iniziative legislative e/o regolamentari <b>Codice processo:</b> 1.1 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione I	Istruttoria delle iniziative legislative e regolamentari che assumono particolare rilevanza sull'organizzazione amministrativa del Ministero	Eventuali distorsioni nel corso della fase istruttoria date dalle caratteristiche di variabilità e non proceduralizzazione delle attività	Basso	Medio	Medio	Altro: ampiezza e complessità dell'organizzazione del Dicastero		Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto in considerazione del lavoro congiunto con UdC e DG poiché si opera all'interno della normativa di riferimento		
SG	<b>Area di rischio:</b> Acquisizione e gestione del personale <b>Nome processo:</b> Acquisizione e gestione del personale del CdR <b>Codice processo:</b> 1.2 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione I	Gestione del personale dirigenziale di livello non generale e del personale non dirigenziale. Gestione della logistica del CdR	Esame delle richieste di trasferimento e/o assegnazione e istruttoria conseguente del personale non dirigenziale. Esame ed istruttoria delle procedure finalizzate al conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale	Basso	Basso	Basso	Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo	Condivisione delle fasi del procedimento con la Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio	Basso	La procedura è disciplinata da prassi/circolari rese note al personale anche mediante adeguata pubblicità sulla intranet ministeriale.		
SG	<b>Area di rischio:</b> Affari legali e contenzioso <b>Nome processo:</b> Monitoraggio del contenzioso <b>Codice processo:</b> 1.3 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione I	Monitoraggio del contenzioso di particolare rilevanza per l'Amministrazione e rapporti con l'Avvocatura generale dello Stato	Non si rinvergono eventi rischiosi riferiti alla fase di competenza della Divisione I che svolge un compito di monitoraggio delle istruttorie delle DDGG competenti	Medio	Basso	Basso	Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo	Formazione sui temi giuridici di riferimento	Medio	Attività proceduralizzata e in collaborazione con DDGG		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> Coordinamento per la predisposizione dei documenti economico-finanziari e rapporti con gli organi competenti <b>Codice processo:</b> 1.4 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Ricezione delle disposizioni operative (circa i tempi e modalità) da MEF-RGS. Invio di richieste di elementi informativi alle DDGG. Sulla base dei riscontri ricevuti, compilazione dei documenti economico-finanziari. Possibili mail o telefonate interlocutorie/informative con DDGG e MEF-RGS	Eventuale distorsione del contenuto dei documenti scambiati, durante la fase istruttoria	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Le attività sono predeterminate, in virtù dell'apposita Nota MEF-RGS. Il contenuto dei documenti è condiviso tra i molteplici soggetti coinvolti	Basso	Attività proceduralizzata e sempre condivisa tra più soggetti		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> Coordinamento delle attività di analisi ed allocazione della spesa del Ministero <b>Codice processo:</b> 1.5 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Eventuale richiesta dal MEF. Interlocuzioni con il MEF, le DDGG interessate e UDCM ai fini della formulazione delle proposte di allocazione della spesa. Invio riscontro al MEF	Eventuale distorsione nella fase istruttoria	Medio	Basso	Medio	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Elevata interazione tra le strutture coinvolte e condivisione delle informazioni	Medio	Attività proceduralizzata e sempre condivisa tra più soggetti		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> Supporto alle attività di rendicontazione agli Organi di controllo e monitoraggio delle indagini conoscitive e di controllo <b>Codice processo:</b> 1.6 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Ricezione delle disposizioni operative da CdC, circa i tempi e modalità dei riscontri. Invio richieste di elementi informativi alle DDGG. Sulla base dei riscontri ricevuti, compilazione delle Risposte. Invio a CdC. Corrispondenza e/o telefonate con CdC e DDGG	Eventuale distorsione del significato da attribuire ai documenti scambiati, durante la fase istruttoria	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Le attività sono predeterminate, in virtù delle istruzioni fornite da CdC. Il contenuto dei documenti è condiviso con le DDGG	Basso	Attività condivisa tra più soggetti istituzionali		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> Coordinamento, in raccordo con le competenti Direzioni generali, dello sviluppo di processi e progetti innovativi finalizzati ad ottimizzare l'organizzazione dell'amministrazione, anche nella prospettiva della transizione al digitale <b>Codice processo:</b> 1.7 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Costituzione gruppi di lavoro. Suddivisione delle competenze. Verifica periodica sull'andamento dell'attività ed eventuale interventi correttivi per raggiungere il target. Consuntivazione dell'attività.	eventuale alterazione dei dati	Medio	Medio	Medio	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	Attività gestita da PCM, condivisa e verificata attraverso il gruppo di lavoro	Medio	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> In rapporto con l'Organismo indipendente di valutazione - OIV, definizione dei livelli di performance, coerentemente con indirizzi strategici e le politiche di sviluppo promosse dal Ministero ed elaborazione delle attività connesse al ciclo della performance <b>Codice processo:</b> 1.8 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Definizione del SAMP. Pianificazione. Monitoraggio quadrimestrale. Rendicontazione.	eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	In ciascuna fase di programmazione esiste sempre un controllo di secondo livello	Basso	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati. Pubblicazione delle risultanze delle attività di pianificazione e rendicontazione sul sito istituzionale MSE e sul portale DFP-PCM		
SG	<b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni <b>Nome processo:</b> Analisi e monitoraggio delle performance e verifica della coerenza degli interventi proposti dalle competenti Direzioni generali per il recupero degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi predefiniti <b>Codice processo:</b> 1.9 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Definizione del SAMP. Pianificazione. Monitoraggio quadrimestrale. Rendicontazione.	eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	Altro: elevato livello di tecnicità della materia	In ciascuna fase di programmazione esiste sempre un controllo di secondo livello	Basso	Condivisione diffusa delle informazioni e verifica periodica dei risultati. Pubblicazione delle risultanze delle attività di pianificazione e rendicontazione sul sito istituzionale MSE e sul portale DFP-PCM		
SG	<b>Area di rischio:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>Nome processo:</b> Autorizzazione alla stipula di convenzioni con la società in house Invitalia Spa <b>Codice processo:</b> 1.10 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Verifica della coerenza e completezza dell'istruttoria svolta dalla DGVECS sulle nuove attività con gli enti in house (Invitalia) finalizzate alla stipula di nuove convenzioni	Documentazione carente; Incompleta istruttoria da parte della Div III della DGVECS; Mancata verifica del giudizio di congruità economica dell'offerta da parte del richiedente	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Registro per il censimento delle convenzioni; Procedura di attivazione delle convenzioni rivista di recente	Medio	Il processo implica l'autorizzazione all'erogazione di somme nei confronti di Invitalia; tuttavia, il rischio corruttivo risulta piuttosto contenuto. Si specifica inoltre che sono state implementate delle misure di prevenzione del rischio, già in vigore		
SG	<b>Area di rischio:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario <b>Nome processo:</b> Autorizzazione alla stipula di convenzioni con società partecipate e/o finanziate dal Ministero <b>Codice processo:</b> 1.11 SG <b>Divisione competente:</b> Divisione II	Verifica della coerenza e completezza dell'istruttoria svolta dalla DGVECS sulle nuove attività da svolgere con le società partecipate e/o finanziate dall'Amministrazione	Eventuale incompleta documentazione a supporto	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e formazione su temi dell'anticorruzione	Medio	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa		

SG	<p><b>Area di rischio:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p><b>Nome processo:</b> Esame delle istanze di Patrocinio non oneroso</p> <p><b>Codice processo:</b> 1.12 SG</p> <p><b>Divisione competente:</b> Divisione II</p>	<p>Esame delle istanze di Patrocinio non oneroso pervenute al Dicastero e processo istruttorio che conduce al rilascio della autorizzazione da parte del Segretario Generale, su ordine del Ministro</p>	<p>Documentazione carente; violazione della circolare Ministeriale</p>	Alto	Medio	Medio	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Predisposizione della circolare ministeriale richiesta di aggiornamento del sito web e delle Faq</p>	Medio	<p>Interesse del richiedente circa la concessione del patrocinio, che tuttavia risulta non oneroso e, soprattutto, vincolata al rispetto di nuove misure per la prevenzione del rischio</p>	<p>Aggiornamento della pagina web relativa alla concessione di patrocinio ministeriale e delle relative FAQ</p>	<p>Aggiornamento entro 15 novembre 2023</p>
SG	<p><b>Area di rischio:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p><b>Nome processo:</b> Elaborazione, diffusione e archiviazione dei dati e delle analisi statistiche effettuate sugli ambiti di interesse del Ministero</p> <p><b>Codice processo:</b> 1.13 SG</p> <p><b>Divisione competente:</b> Divisione IV</p>	<p>Raccolta statistiche dalle maggiori banche dati e produzione note compilative dei dati raccolti. Controllo da parte della dirigenza e trasmissione agli organi di vertice.</p>	<p>Non si rinvergono eventi rischiosi in quanto l'attività della divisione non è diretta alla formazione di provvedimenti amministrativi né all'esercizio di potere.</p>	Basso	Medio	Medio	<p>Altro: elevato livello di tecnicità della materia</p>	<p>Non sono previste misure specifiche a presidio del rischio</p>	Basso	<p>I funzionari hanno grande discrezionalità sul modo di operare ed interagire al fine di produrre la documentazione statistica di propria competenza ma in ogni caso nella loro attività non esercitano potere, non amministrano risorse dell'ADO, non sono titolari di rapporti economici con soggetti esterni e non sono responsabili unici di particolari procedimenti amministrativi.</p>		
SG	<p><b>Area di rischio:</b> Coordinamento</p> <p><b>Nome processo:</b> Coordinamento dell'azione a livello europeo delle direzioni generali, degli adempimenti di cui alla Legge 234/2012 e alla legge 125/2014</p> <p><b>Codice processo:</b> 1.14 SG</p> <p><b>Divisione competente:</b> Divisione V</p>	<p>FASE 1: Raccolta della documentazione utile in relazione alla riunione o al dossier da trattare FASE 2: Analisi della documentazione, ricevuta anche dalle direzioni generali, valutazione e trasmissione del contributo/documento/intervento (a seconda della tipologia di dossier da trattare) all'Ufficio di Consigliere diplomatico o al Gabinetto del Ministro o direttamente all'amministrazione, nazionale od europea, richiedente</p>	<p>In alcuni dei processi indicati nella colonna precedente, sussiste (sebbene in maniera ridotta) il rischio che soggetti terzi possano influenzare il processo decisionale interno al Ministero.</p>	Basso	Basso	Basso	<p>Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo</p>	<p>L'istruttoria del dossier è condivisa con le Direzioni Generali, inoltre l'analisi della documentazione pervenuta dalle stesse Direzioni è svolta congiuntamente dal Dirigente della divisione con il funzionario/a competente per settore ed in coordinamento con le strutture di diretta collaborazione del Ministero.</p>	Basso	<p>Il rischio di eventi corruttivi è contenuto, vista l'interazione dei diversi e numerosi soggetti coinvolti in questo processo.</p>		
SG	<p><b>Area di rischio:</b> Coordinamento</p> <p><b>Nome processo:</b> Iniziative/ progetti a livello nazionale e sovranazionale con istituzioni UE o altre organizzazioni internazionali</p> <p><b>Codice processo:</b> 1.15 SG</p> <p><b>Divisione competente:</b> Divisione V</p>	<p>Le iniziative/progetti prevedono collaborazioni con istituzioni dell'UE o altre organizzazioni internazionali finalizzati a rafforzare il ruolo di coordinamento strategico e le capacità operative del Ministero</p>	<p>Le attività beneficiano di supporti tecnici dell'UE, dell'OCSE e di eventuali altri partner strategici con possibile impiego di risorse finanziarie</p>	Basso	Basso	Basso	<p>Altro: complessità delle procedure e del quadro normativo</p>	<p>L'istruttoria del dossier è condivisa con le Direzioni Generali e con gli Organismi nazionali ed internazionali interessati. Inoltre, la stessa è svolta dal Dirigente della divisione congiuntamente al funzionario/a competente per settore ed in coordinamento con il SG e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministero</p>	Basso	<p>Il rischio di eventi corruttivi è contenuto, vista l'interazione dei diversi e numerosi soggetti coinvolti in questo processo, nonché dei contenuti e delle finalità delle attività di riferimento</p>		
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Contratti pubblici (Affidamento di lavori, servizi e forniture)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Programmazione e gestione amministrativa e contabile degli acquisti</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.1 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> DGPIPMI - Divisioni I, II, III, IV, V, VI, VII</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse</li> <li>- Individuazione della procedura per l'affidamento</li> <li>- Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando</li> <li>- Valutazione offerte/ Aggiudicazione/Procedure negoziate</li> <li>- Affidamenti diretti</li> <li>- Verifica regolarità prestazione e liquidazione corrispettivo</li> <li>- Varianti in corso di esecuzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviamento attività programmatica.</li> <li>- Parzialità nella scelta del procedimento al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara</li> <li>- Parzialità nella definizione dei requisiti al fine di favorire un concorrente</li> <li>- Parzialità nella scelta della procedura negoziata o dell'affidamento diretto al fine di favorire un concorrente</li> <li>- Parzialità nella valutazione dei profili di legittimità ed economici e progettuali/tecnici delle offerte al fine di favorire un concorrente</li> <li>- Mancato rispetto delle procedure di controllo e/o falsa rappresentazione delle risultanze</li> <li>- Parzialità ammissione varianti</li> </ul>	Medio	Medio	Basso	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Trasparenza</li> <li>- Formazione sui temi dell'etica e della legalità</li> <li>- Approvvigionamento mediante MEPA</li> <li>- Affidamento attività ad almeno due dipendenti</li> <li>- Presenza di più funzionari durante lo svolgimento delle procedure</li> </ul>	Medio	<p>Le procedure gestite sul mercato riguardano affidamenti di modesto valore economico e per esse sono previste opportune misure di prevenzione. Per gli affidamenti in house sono previsti procedure e controlli adeguati e idonee misure di prevenzione.</p>		
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari (autorizzazioni e concessioni)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Concessione di agevolazioni ai Centri di competenza ad Alta specializzazione, partenariati pubblico-privati con il compito di svolgere attività di supporto alle imprese sulle tematiche di interesse (https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/impresaei-centri-di-competenza)</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.2 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIPMI - Divisione II</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Istruttoria documentale domande finanziamenti</li> <li>- Predisposizione decreti di concessione agevolazione</li> <li>- Istruttoria relativa a richieste anticipazioni e ai consuntivi di spesa e decreto di liquidazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Erroneo esito istruttorio</li> <li>- Erronea definizione dei Programmi</li> <li>- Errata valutazione spese ammissibili</li> </ul>	Medio	Medio	Basso	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Tracciabilità e trasparenza delle operazioni</li> <li>- Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme</li> </ul>	Medio	<p>Nell'espletamento delle attività si ricorre a controlli sistematici e all'utilizzo di apposite procedure e misure di prevenzione.</p>		
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Subprocedimento nell'ambito di provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Pareri tecnici in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0 (https://www.mise.gov.it/it/transizione40)</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.3 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIPMI - Divisione II</p>	<p>Elaborazione dei pareri tecnici resi alle Amministrazioni finanziarie in materia di agevolazioni fiscali previste dal Piano Transizione 4.0</p>	<p>Erroneo esito istruttorio anche in considerazione della discrezionalità nell'applicazione della normativa</p>	Alto	Medio	Medio	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Tracciabilità e trasparenza delle operazioni - Previsione di documentazione tipizzata e prassi uniforme</p>	Medio	<p>I pareri resi hanno evidenza pubblica sia attraverso documenti di prassi che attraverso la pubblicazione di risoluzioni. Il processo prevede un continuo confronto con le amministrazioni finanziarie per analisi coordinata degli aspetti tecnici e fiscali.</p>		
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Partecipazione ai procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA), per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) di competenza del Ministero della transizione ecologica e partecipazione alle attività connesse con i procedimenti integrati di bonifica e di messa in sicurezza dei siti industriali inquinati (SII) di riconversione industriale dell'area, ai sensi del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale)</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.4 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIPMI - Divisione III</p>	<p>Predisposizione degli elementi istruttori, partecipazione e comunicazione delle posizioni del Ministero delle Attività produttive nelle sedi procedurali (Conferenze di servizi, Accordi di programma, etc)</p>	<p>Parzialità nella definizione degli elementi istruttori</p> <p>Distorta valutazione sui progetti al fine di condizionare l'esito dell'iter autorizzatorio</p>	Alto	Medio	Basso	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione di nuovi funzionari</li> <li>- Affidamento attività ad almeno due dipendenti</li> <li>- Sistema di monitoraggio e catalogazione istanze</li> <li>- Valutazione da parte di almeno due persone in occasione di redazione di pareri</li> </ul>	Medio	<p>I procedimenti sono complessi e numerosi, i pareri sullo sviluppo industriale del territorio e la salvaguardia degli impianti produttivi hanno evidenza pubblica. Sono necessarie professionalità adeguate in numero congruo allo svolgimento delle attività previste.</p>	<p>Formazione specialistica per il personale di nuova assegnazione anche attraverso incontri</p>	<p>Entro 15 novembre 2023</p>
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Attuazione degli interventi Italia Startup VISA, programma rivolto agli imprenditori provenienti da Paesi extra-UE che intendono avviare in Italia, individualmente o in team, una nuova startup innovativa, e Italia Startup HUB, con il quale la procedura semplificata prevista da Italia Startup Visa viene estesa ai cittadini non UE che già risiedono in Italia con regolare permesso di soggiorno e che intendono rimanere nel nostro Paese per costituire una startup innovativa</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.5 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIPMI - Divisione IV</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esame della documentazione relativa alla richiesta di nulla osta, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti</li> <li>- Invio al Comitato della documentazione e contestuale richiesta alle questure del nulla osta provvisorio per il visto per lavoro autonomo</li> <li>- Valutazione tecnica da parte del Comitato tecnico presieduto dalla DGPIPMI sulla fattibilità e innovatività del business model e, in caso di esito positivo, emissione del nulla osta definitivo.</li> </ul>	<p>Omissione o analisi non adeguata della regolarità dei progetti;</p> <p>eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa;</p> <p>Omissione o analisi tecnica non adeguata dei progetti</p>	Medio	Medio	Basso	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>Tutte le disposizioni procedurali, anche di natura interna, circa i criteri di scelta e gli atti riferiti alle singole fasi procedurali sono pubblicate sul sito istituzionale del MISE al seguente link: <a href="https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Linee%20Guida%20SISV%20TA%202020_03_2018%20def.pdf">https://italiastartupvisa.mise.gov.it/media/documents/Linee%20Guida%20SISV%20TA%202020_03_2018%20def.pdf</a></p> <p>Dette disposizioni sono pubblicate anche in inglese per rendere le informazioni accessibili anche agli stranieri. Ogni comunicazione e scambio in merito al procedimento e ai provvedimenti finali con i destinatari del nullaosta avviene a mezzo PEC (italiastartupvisa@pec.sviluppoeconomico.gov.it, investorvisa@pec.mise.gov.it)</p>	Basso	<p>Per l'analisi dei progetti sono previste specifiche procedure, controlli e misure di prevenzione a presidio della totale trasparenza dei passaggi istituzionali, dell'applicazione del codice di comportamento e totale informatizzazione dei processi, come reperibile sul sito dedicato (https://italiastartupvisa.mise.gov.it/)</p> <p>Competenza della Divisione IV è solo la fase istruttoria delle candidature. La valutazione dell'ammissibilità del progetto ai fini del rilascio del nulla osta al visto è affidato ad un Comitato ad hoc costituito da esponenti dell'ecosistema dell'innovazione italiano (AFI, BAN, APSTI, NETVAL, PNCLUBE). Inoltre prima del rilascio del nulla osta al visto startup, la segreteria del Comitato invia tramite PEC la documentazione del candidato alla questura di futura residenza dello stesso, al fine di una verifica preventiva sulla possibilità della concessione del permesso di soggiorno.</p>		
DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati)</p> <p><b>NOME DEL PROCESSO:</b> Finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) nell'ambito dell'inv. 2.3 M4-C2 del PNRR. Ai Poli di Innovazione Digitale (o European Digital Innovation Hubs - EDH) è affidato il compito di assicurare la transizione digitale dell'industria, con particolare riferimento alle PMI, e della pubblica amministrazione attraverso l'adozione delle tecnologie digitali avanzate, Intelligenza Artificiale, Calcolo ad Alte Prestazioni, Sicurezza Informatica (https://www.mise.gov.it/index.php/it/incentivi/poli-europei-di-innovazione-digitale-european-digital-innovation-hubs-edih)</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.6 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> DGPIPMI - Divisione II e IV</p>	<p>Le attività di sostegno nella elaborazione di atti amministrativi ai fini della definizione delle risorse, delle procedure e dei criteri per il finanziamento della rete degli European Digital Innovation Hubs (EDIH) e nella predisposizione di atti convenzionali con gli stessi.</p>	<p>Omissione o inadeguata analisi della regolarità delle rendicontazioni;</p> <p>eventuale eccesso di richiesta di documentazione integrativa</p> <p>Omissione o inadeguata analisi circa l'avanzamento dei progetti, omissione o inadeguato controllo</p>	Alto	Basso	Basso	<p>f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;</p>	<p>Definizione chiara e puntuale delle procedure per il sistema di gestione, monitoraggio e controllo della misura sulla base della normativa comunitaria e del PNRR, ivi comprese le linee guida esplicative, totale trasparenza delle fasi, applicazione del codice di comportamento, totale informatizzazione dei processi</p>	Medio	<p>La valutazione espressa si basa sulle seguenti motivazioni: 1. la misura è inserita nel contesto del PNRR e come indicato nella colonna H le disposizioni procedurali nonché gli atti riferiti alle singole fasi procedurali della misura in questione sono dettagliatamente disciplinate dalla normativa Digital e dallo stesso PNRR; 2. nel processo di selezione dei progetti (EDH e SoE) interviene la Commissione europea con esperti qualificati e iscritti in un albo.</p>		

DGPIPMI	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (concessioni ed erogazioni di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualsiasi genere a persone o enti pubblici o privati)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Attuazione e gestione della misura prevista dall'articolo 1, commi 52 e 53, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, sostegno economico alle imprese operanti nel settore della ceramica artistica e del vetro artistico di Murano in difficoltà a causa della crisi energetica.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 2.7 DGPIPMI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGPIPMI - Divisione V</p>	<p>Esame della documentazione istruttoria relativa alle richieste di erogazione che saranno individuate nei decreti attuativi, con eventuale richiesta di integrazioni/chiarimenti;</p> <p>Coordinamento con eventuali soggetti esterni attuatori;</p> <p>- Predisposizione dei decreti di impegno e concessione delle agevolazioni.</p>	<p>Errore esito istruttorio</p> <p>Ritardo nei tempi di istruttoria</p> <p>Errata valutazione spese ammissibili</p>	Medio	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	<p>- Trasparenza delle operazioni</p> <p>Formazione sui temi dell'etica e della legalità</p> <p>Informalizzazione della documentazione e condivisione delle informazioni</p> <p>Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti.</p>	Medio	La procedura prevede la concessione e l'erogazione di contributi di modesto valore economico e sarà gestita adottando adeguate misure di prevenzione e controlli, nonché documentazione tipizzata e prassi uniforme, limitando così la discrezionalità e attenuando il fattore di rischio.		
DGTPI-UIBM	<p>Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture). Gestione delle spese.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.1 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> DGTPI-UIBM - Divisione I</p>	<p>Individuazione della procedura per l'affidamento. Definizione requisiti di qualificazione. Valutazione offerte/aggiudicazione. Verifica regolarità prestazioni e liquidazione corrispettivo.</p>	<p>Elusione delle regole dell'evidenza pubblica tramite l'applicazione di moduli procedurali impropri.</p> <p>Predeterminazione e valutazione distorta di requisiti tecnici ed economici ai fini di favorire determinati fornitori. Elusione parametri per la valutazione delle offerte. Irregolarità nelle verifiche.</p>	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	<p>Misure generali previste nel Piano 2022. Pubblicazione di informazioni relative all'attività negoziale della p.a. Partecipazione del personale ai corsi appositamente organizzati. Sensibilizzazione rispetto al codice di comportamento. Applicazione del patto di integrità a ciascun affidamento. Applicazione dell'indice di rotazione su due anni dei fornitori, con valore - un fornitore ogni anno e rotazione funzionale, in base all'oggetto della procedura, di due collaboratori esterni nell'espletamento di analoghe procedure di gara o contestuale coinvolgimento. Misure specifiche previste nel Piano 2022. Elaborazione di schede di standardizzazione del procedimento di affidamento e gestione delle gare (prot. n. 275895 del 15.09.2022). Venti edizioni della Blister Letter sul Piano anticorruzione (n. 2 al mese).</p>	Medio	Il rischio, considerato nel 2022 potenzialmente alto in relazione alla priorità data alle misure di trasparenza per il procedimento di appalto dall'art. 1, comma 16 della legge n. 190/2012, può ora considerarsi medio grazie all'applicazione di misure specifiche di mitigazione dello stesso. Nel concreto, per la tipologia di affidamenti gestiti dalla Direzione generale, il rischio è maggiormente contenuto tenuto conto che: 1. nella maggior parte dei casi si tratta di importi che non superano le soglie comunitarie, procedendo ad invitare molteplici fornitori anche quando la normativa di riferimento consente l'affidamento diretto; 2. si opera prevalentemente sul MEPA aderendo alle Convenzioni Consip o, laddove non presente il servizio, con RDO con parametri già stabiliti, requisiti delle imprese già valutati e con invito esteso ad una pluralità di soggetti; 3. per importi superiori alla soglia comunitaria si procede prevalentemente mediante adesione agli Accordi quadro stipulati da Consip con soggetti i cui requisiti sono già stati valutati; 4. viene inoltre osservata la normativa di riferimento ivi incluse le varie indicazioni ANAC.	<p>Si ritiene utile standardizzare e semplificare i procedimenti interni relativi alla spesa. Inoltre, si prevede di continuare anche nel 2023 l'attività di diffusione del PTPCTI, quale evoluzione della Blister letter, mediante l'utilizzo dei materiali elaborati ed incontri periodici di verifica e di role playing con i dipendenti della Direzione generale per analizzare le tematiche relative al CCNL ed al codice di comportamento nell'ambito della gestione dei titoli di proprietà industriale.</p>	<p>Predisposizione entro il 15 novembre 2023 di 5 incontri sui temi dell'anticorruzione nella PI.</p>
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Reintegrazione nei diritti di proprietà industriale</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.2 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX</p>	<p>A. Ricezione dell'istanza. B. Esame dell'istanza e della documentazione allegata. C. Accoglimento / rigetto dell'istanza.</p>	<p>A. Ricevibilità dell'istanza presentata in difformità dai termini di legge B. Valutazione distorta delle condizioni di ricevibilità e di ammissibilità, nonché della documentazione e dei requisiti essenziali ai fini della reintegrazione. C. Rigetto / accoglimento immotivato</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>Misure generali previste dal Piano del Ministero.</p>	Medio	Si tratta di attività interamente tracciata sul sistema informativo in uso presso la Direzione che garantisce certezza in merito alla data di presentazione istanza e ai passaggi successivi del procedimento. La decisione finale deve essere adeguatamente motivata, inoltre il rigetto è suscettibile di impugnazione dinanzi alla Commissione dei ricorsi. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida e sentenze della Commissione dei ricorsi) e all'adozione del provvedimento finale ai sensi del Codice della proprietà industriale (CPI).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Certificazione della validità dei titoli di Proprietà Industriale -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.3 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX</p>	<p>A. Ricezione della domanda. B. Verifica pagamento diritti/tasse ed eventuale attivazione del procedimento ex articolo 75 del CPI. C. Emissione certificato</p>	<p>Certificazione di esistenza in vita di un titolo decaduto o decadenza di un titolo valido</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	<p>Misure generali previste dal Piano del Ministro</p>	Basso	Si tratta di attività tracciata sul sistema informativo in uso presso la Direzione. Gli atti sono protocollati in ordine cronologico e nessun vantaggio deriverebbe dall'alterazione di tale data. I dati presi in considerazione sono presenti sul sistema informativo facilmente controllabili anche dall'esterno. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati ovvero di tutela della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per gli stessi - Procedimento di nullità o decadenza della registrazione di marchi -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.4 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX</p>	<p>Esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande. Apertura del periodo di conciliazione ed implementazione istruttoria in contraddittorio tra le parti controinteressate. In assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione la decisione sulla decisione sul merito e notifica.</p>	<p>Valutazione delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità. Potenziale sviamento del giudizio di decadenza, nullità assoluta e relativa</p>	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	<p>Misure generali previste dal Piano 2023. Monitoraggio più frequente delle fasi del procedimento. Informalizzazione dei processi.</p>	Medio	Il procedimento ha avuto il primo avvio il 29/12/2022 e non era censito nel periodo di riferimento 2021-2022. I requisiti per l'accoglimento delle istanze sono oggettivi e formali, la loro sussistenza è facilmente rilevabile anche ad opera della controparte. La fase di conciliazione si svolge unicamente tra le parti, senza coinvolgimento dell'Ufficio; successivamente alla chiusura della stessa, l'Ufficio si limita a inviare a ciascuna delle parti le memorie e deduzioni depositate dalla controparte, con una limitata attività valutativa. Con la decisione finale si potrebbe favorire una parte, in violazione del criterio di imparzialità; il rischio è tuttavia improbabile in quanto la decisione deve essere adeguatamente motivata, alla stregua di un provvedimento giurisdizionale, è pubblicata ed è soggetta ad eventuale impugnazione davanti all'organo giurisdizionale speciale (Commissione dei ricorsi). Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa, giurisprudenza e prassi di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, giurisprudenza).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Rilascio Copie Autentiche cartacee -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.5 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione V - Servizi per l'utenza</p>	<p>Ricezione domande/Protocollo/Acquisizione documentazione brevettuale contenuta in archivio nei fascicoli delle domande di titoli di PI/Verifica sul titolare della richiesta/Verifica bolli e consegna</p>	<p>L'unico rischio corruttivo potrebbe derivare dall'utilizzo di un minor numero di marche da bollo rispetto a quanto regolamentato dalla normativa di riferimento concordato tra il richiedente la copia e funzionario incaricato di produrla</p>	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022 e finché le richieste di copie cartacee non verranno completamente sostituite dalla procedura on line. Verifica in itinere del numero di pagine della copia da produrre in forma autenticata - che determina il numero di marche da bollo da annullare - da parte del funzionario incaricato in presenza dell'utente e di altro personale. Verifica ex post: controllo a campione sugli atti prodotti da parte di una Commissione ad hoc, che ne darà conto in apposito verbale. Nel giugno 2021 l'UIBM ha affiancato a tale servizio quello di richiesta e rilascio di tali copie in modalità digitale. Il nuovo servizio, essendo gestito tutto in modalità digitale e senza alcun contatto fisico con l'utenza, azzerava di fatto il rischio corruttivo, anche perché la marca da bollo da applicare sulla copia va pagata in modalità digitale e forfettaria. Si prevede che il nuovo servizio possa progressivamente sostituire quello tradizionale.</p>	Basso	Si tratta di attività standardizzata e tracciata sul sistema informativo (svolta da personale diverso nelle varie fasi) dedicato che assegna automaticamente un numero identificativo, progressivo ad ogni domanda. Il sistema produce in automatico un documento che accompagna la richiesta di copia autentica in tutte le fasi di lavorazione e che raccoglie le informazioni rilevanti (protocollo generale, domanda di titolo di PI di interesse, documento di cui si richiede la copia; data della richiesta; eventuale motivazione dell'urgenza e sua autorizzazione da parte del dirigente o del funzionario incaricato; pagine costituenti la copia da autenticare; funzionario che ha compiuto il controllo di legittimità; funzionario responsabile del processo; data di completamento del processo). Si ritiene che le modalità di svolgimento delle fasi riducano al minimo qualsiasi rischio anche perché si evidenzia come i funzionari incaricati della consegna delle copie autentiche non siano sempre gli stessi, ma si alternino e che la consegna avvenga sempre in presenza di più persone.		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati ovvero di tutela della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per gli stessi - Procedimento di opposizione alla registrazione di marchi -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.6 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II</p>	<p>Esame di ricevibilità e ammissibilità delle domande. Apertura del periodo di conciliazione ed implementazione istruttoria. In assenza di accordo tra le parti e di altre cause di estinzione la decisione sul merito è assegnata ad un esaminatore cui decisione è in ogni caso sottoposta al controllo interno prima della sua notifica.</p>	<p>Valutazione potenzialmente distorta delle condizioni di ricevibilità ed ammissibilità. Potenziale sviamento del giudizio di comparazione tra i 2 marchi.</p>	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022. Monitoraggio frequente delle fasi del procedimento. Informalizzazione dei processi.</p>	Medio	I requisiti per l'accoglimento dell'opposizione sono oggettivi e formali, la loro sussistenza è facilmente rilevabile anche ad opera della controparte. La fase di conciliazione si svolge unicamente tra le parti, senza coinvolgimento dell'Ufficio; successivamente alla chiusura della stessa, l'Ufficio si limita a inviare a ciascuna delle parti le memorie e deduzioni depositate dalla controparte, senza alcuna attività valutativa. L'esaminatore potrebbe orientare la decisione a favore di una parte, in violazione del criterio di imparzialità; il rischio è tuttavia improbabile in quanto la decisione deve essere adeguatamente motivata, alla stregua di un provvedimento giurisdizionale, è sottoposta a controllo interno prima della sua notifica, è pubblicata sul sito web della Direzione generale ed è soggetta a eventuale impugnazione. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, giurisprudenza della commissione dei ricorsi, raccolta in un massimario generale). Non si ritiene necessario adottare ulteriori misure rispetto a quelle adottate per il 2021-2022.		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati privi di effetto economico diretto ed immediato - Concessione brevetti per invenzione industriale -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.7 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>Esame preliminare delle domande (la fase si conclude con un primo giudizio che riguarda l'ammissibilità o meno alla ricerca di anteriorità, esame sostanziale della domanda sulla base dell'esito della ricerca di anteriorità e dell'eventuale replica presentata dal richiedente, concessione brevetto o provvedimento di rigetto della domanda.</p>	<p>Violazione della riservatezza dei documenti brevettuali nel periodo di 18 mesi dal deposito della domanda. Errata interpretazione/applicazione delle norme. Uso non corretto della competenza tecnica.</p>	Medio	Basso	Basso	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022. Formazione sulla prevenzione della corruzione e specifica sulle procedure brevettuali. L'informalizzazione delle procedure che consente di tracciare tutte le operazioni svolte dai funzionari accreditati e la predisposizione, fatta nel 2022 come misura specifica, del manuale operativo che standardizza l'operatività del personale addetto al procedimento. Sono state inoltre adottate 3 circolari che chiariscono all'utenza dettagli procedurali: la n. 617 sulle invenzioni biotecnologiche; la n. 618 sulle domande internazionali di Brevetto che entrano nella fase nazionale di esame e la n. 619 sulle modalità di deposito delle domande di certificati complementari di protezione per i prodotti medicinali.</p>	Medio	Valutazione dei requisiti sulla base dei criteri stabiliti dal Codice della proprietà industriale. Procedura interamente telematica che traccia tutte le operazioni svolte da ciascun utente. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati privi di effetto economico diretto ed immediato - Concessione brevetti per modello di utilità -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.8 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>Esame delle domande che comprende la verifica di ricevibilità e la valutazione tecnico amministrativa. Concessione brevetto o provvedimento di rigetto della domanda.</p>	<p>Violazione della riservatezza dei documenti brevettuali nel periodo di 18 mesi dal deposito della domanda. Errata interpretazione/applicazione delle norme. Uso non corretto della competenza tecnica.</p>	Medio	Basso	Basso	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022. Formazione sulla prevenzione della corruzione e specifica sulle procedure brevettuali. Informalizzazione procedure che consente di tracciare tutte le operazioni svolte dai funzionari accreditati.</p>	Medio	Valutazione dei requisiti sulla base dei criteri stabiliti dal Codice della proprietà industriale. Procedura interamente telematica che traccia tutte le operazioni svolte da ciascun utente. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative). Non si ritiene necessario adottare ulteriori misure, rispetto all'aggiornamento annuale delle linee guida ed eventuali circolari destinate all'utenza.		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati privi di effetto economico diretto ed immediato - Concessione dei certificati di protezione complementare per i prodotti medicinali (CCP) e per i prodotti fitosanitari (CCPF) -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.9 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>esame delle domande che comprende la verifica di ricevibilità e la valutazione tecnico amministrativa, concessione certificato o provvedimento di rigetto della domanda</p>	<p>Divulgazione di documentazione segreta. Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti di validità del certificato</p>	Medio	Basso	Basso	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022. Formazione sulla prevenzione della corruzione e specifica sulle procedure brevettuali. Informalizzazione procedure che consente di tracciare tutte le operazioni svolte dai funzionari accreditati</p>	Medio	valutazione dei requisiti sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa di riferimento. Procedura interamente telematica che traccia tutte le operazioni svolte da ciascun utente. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative). Non si ritiene necessario adottare ulteriori misure, rispetto all'aggiornamento linee guida ed eventuali circolari destinate all'utenza.		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati privi di effetto economico diretto ed immediato - Validazione in Italia dei brevetti europei ed euro pct tramite deposito della traduzione in italiano del testo del brevetto concesso -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.10 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>esame delle domande che comprende la verifica di ricevibilità e dei requisiti formali di accettabilità</p>	<p>Errato riconoscimento della sussistenza dei requisiti formali di accettabilità</p>	Medio	Basso	Basso	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022. Formazione sulla prevenzione della corruzione e specifica sulle procedure brevettuali. Informalizzazione procedure che consente di tracciare tutte le operazioni svolte dai funzionari accreditati</p>	Basso	Valutazione dei requisiti sulla base dei criteri stabiliti dal Codice della proprietà industriale. Procedura interamente telematica che traccia tutte le operazioni svolte da ciascun utente. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - attestazione della titolarità dei diritti di marchio d'impresa -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.11 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VIII</p>	<p>fase 1: ricezione domande fase 2: assegnazione delle domande alla divisione fase 3: assegnazione delle domande agli esaminatori fase 4: esame delle domande fase 5: pubblicazione delle domande registrabili fase 6: registrazione/riituto</p>	<p>fase 1: acquisizione anticipata/posticipata delle domande fase 2: mancata/ritardata assegnazione delle domande fase 3: mancato rispetto dell'ordine cronologico d'esame fase 4: approvazione domanda in carenza di requisiti/proposta di rifiuto in costanza di requisiti fase 5: mancata pubblicazione delle domande registrabili sul bollettino dei marchi fase 6: registrazione di domanda non registrabile/riituto di domanda da registrare</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022 e controllo delle domande da parte del dirigente prima della loro pubblicazione sul bollettino. Utilizzo della nuova circolare con effetti in termini di migliore organizzazione dei flussi di lavoro.</p>	Medio	I processi sono completamente tracciati in tutte le fasi, sia negli atti emessi, sia nell'indicazione dei responsabili delle diverse fasi, nonché in larga parte automatizzato e pubblico. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative).		
DGTPI-UIBM	<p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - attestazione della titolarità dei diritti di disegno e modello -</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 3.12 DGTPI-UIBM</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VIII</p>	<p>fase 1: ricezione domande fase 2: assegnazione delle domande alla divisione fase 3: assegnazione delle domande agli esaminatori fase 4: esame delle domande fase 5: registrazione/riituto</p>	<p>fase 1: acquisizione anticipata/posticipata delle domande fase 2: mancata/ritardata assegnazione delle domande fase 3: mancato rispetto dell'ordine cronologico d'esame fase 4: approvazione domanda in carenza di requisiti/proposta di rifiuto in costanza di requisiti fase 5: registrazione di domanda non registrabile/riituto di domanda da registrare</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	<p>Misure generali previste dal Piano 2022.</p>	Medio	I processi sono completamente tracciati in tutte le fasi, sia negli atti emessi, sia nell'indicazione dei responsabili delle diverse fasi, nonché in larga parte automatizzato e pubblico. Le attività sono vincolate a quanto stabilito dalla normativa di riferimento (leggi, decreti, circolari esplicative, linee guida).	<p>Si ritiene utile adottare quale misura specifica la predisposizione di una circolare relativa al processo di esame delle richieste di registrazione dei disegni e modelli con effetti in termini di standardizzazione dei processi, semplificazione e migliore organizzazione dei flussi di lavoro.</p>	<p>Predisposizione della circolare entro il 15 novembre 2023.</p>

DGTP-UIBM	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari. Approvazione rendicontazioni soggetti gestori misure di aiuto, anche in relazione all'utilizzo di risorse del PNRR. CODICE PROCESSO: 3.13 DGTP-UIBM DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Ricezione rendicontazioni, analisi ed istruttoria, nulla osta all'emissione delle fatture per procedere con il pagamento del compenso al soggetto gestore	Rendicontazioni non conformi a quanto previsto dagli atti convenzionali	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Rotazione del responsabile degli atti convenzionali che disciplinano i rapporti con i soggetti gestori. Trasparenza. Codice di comportamento. Utilizzo del vademecum del codice di condotta per l'effettuazione delle visite realizzato nel 2022.	Medio	Il grado di discrezionalità è basso in quanto gli atti convenzionali disciplinano i criteri e le modalità di rendicontazione. Si conferma l'efficacia delle misure adottate nel 2021, quale acquisizione da parte di eventuali nuovi collaboratori della Direzione che lavorano sul processo di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente e gli amministratori, i soci e i dipendenti del soggetto gestore che operano sul processo. Effettuazione, nel corso dell'anno, di visite di controllo sulle modalità di svolgimento delle attività presso il soggetto gestore.		
DGTP-UIBM	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per i destinatari. Concessione finanziamenti alle Università, enti pubblici di ricerca e RCSS, anche in relazione all'utilizzo di risorse del PNRR. CODICE PROCESSO: 3.14 DGTP-UIBM DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Ricezione domande finanziamento. Esame da parte della commissione di valutazione. Formazione graduatoria. Provvedimenti di concessione. Controllo e verifica rendicontazioni per erogazioni.	Erronea valutazione da parte della Commissione. Erronea verifica rendicontazioni per erogazione finanziamento	Medio	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza. Commissione formata da soggetti che non entrano nella gestione del processo. Codice di comportamento. Attenta verifica dei montaggi e dei rendiconti da più di una persona.	Medio	Il grado di discrezionalità è basso in quanto i criteri e le modalità di concessione del finanziamento e delle relative erogazioni sono chiaramente indicati nel bando. Non si ritiene necessario adottare ulteriori misure rispetto a quelle adottate già nel 2021, quale l'acquisizione da parte di eventuali nuovi collaboratori della Direzione che operano sul processo di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela ed affinità tra il dipendente ed i rettori delle Università o i professori referenti dei progetti finanziati.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Beni Strumentali "Nuova Sabatini" (La misura sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali, con l'obiettivo di facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese). CODICE PROCESSO: 4.1 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1 - Prenotazione dei fondi richiesti da banche e intermediari finanziari in relazione alle domande ricevute dalle imprese, previa verifica di disponibilità delle risorse; 2 - Emanazione dei decreti di concessione; 3 - Erogazione del contributo alle imprese.	Favorire e agevolare, dietro vantaggi, i soggetti richiedenti le agevolazioni compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Misure in esecuzione imposte dal PNA, dal PTPC e dalla normativa di settore.	Basso	Il Processo si connota per un livello basso di rischio corruttivo, in quanto: - la sua disciplina è analiticamente descritta all'interno della normativa attuativa, prevedendo un regime del tutto vincolato ai chiari presupposti di legge previsti; - il processo è interamente automatizzato, mediante la relativa piattaforma informatica costantemente mantenuta, sulla quale sono registrati tutti i dati dell'impresa, nonché dei soggetti ad essa facente riferimento. Inoltre vi è una costante interazione della medesima piattaforma, anche in fase d'istruttoria, con le banche dati delle camere di commercio, dell'Inps, dell'Agenzia delle entrate, sicché i controlli propeudici risultano standardizzati e automatizzati, con conseguente riduzione al minimo del rischio corruttivo; - in merito ai pochi profili di discrezionalità attinenti in particolare alla nozione di "bene strumentale", si rappresenta che nella sezione del sito web dedicata alla misura Nuova Sabatini sono presenti numerose FAQ esplicative dei profili operativi di gestione della misura, a cui tutti possono accedere e che specificano ulteriormente i requisiti d'accesso richiesti, riducendo, così, ancor di più la discrezionalità amministrativa; - l'Istruttoria delle richieste delle pratiche si articola su ben sei livelli di controllo affidati a soggetti distinti: cinque controlli effettuati nell'ambito dell'operatività dell'assistenza tecnica di Invitalia (istruttore concessione, revisore concessione, istruttore erogazione, revisore erogazione, master), controllo finale effettuato dalla Divisione V; - l'attività istruttoria, inoltre, risulta a "rima vincolata", poiché codificata per situazioni e fattispecie identiche o, comunque, simili; - ad essere vincolanti sono anche le ipotesi di revoca o decadenza dal contributo; - la procedura di recupero, nei casi di indebito contributo, previa nostra repentina comunicazione alla Divisione I, si esplica mediante la procedura di iscrizione a ruolo, che, come noto, è successiva all'avvenuta iscrizione a ruolo ed è gestita interamente all'Agenzia delle entrate; - i funzionari addetti alla gestione della misura sono coinvolti in processi formativi anticorruzione; - si prevedono verifiche ed ispezioni presso i soggetti beneficiari, affidate a impiegati del Ministero che non gestiscono la misura Nuova Sabatini; - i soggetti richiedenti, generalmente, non rientrano nello spettro dei soggetti inclini alla corruzione, anche per via del basso importo del contributo medio richiesto.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Fondo IPCEI per il sostegno alla realizzazione degli importanti progetti di comune interesse europeo nel settore della microelettronica e delle batterie. CODICE PROCESSO: 4.2 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1 Manifestazione di interesse da parte delle imprese e negoziazione DGPIPM - Commissione Europea; 2 Decisione della Commissione Europea; 3 Decreto interministeriale MISE-MEF di regolamentazione del fondo (se ricorre) e decreto del Ministro dello sviluppo economico di attivazione del Fondo IPCEI; 4 Presentazione istanze delle imprese alla DGIAI; 5 Valutazione di ammissibilità formale ed emanazione del decreto di concessione; 6 Erogazione delle agevolazioni.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi, agevolare il soggetto.	Alto	Medio	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO FONDO CRESCITA SOSTENIBILE Grandi progetti di R&S - - Agenda digitale e Industria sostenibile; Progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti del programma Horizon 2020; - Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Programma; - Progetti di R&S negli ambiti del programma Horizon 2020 PON 2014-2020; - Grandi Progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile FR; Grandi progetti di R&S - Agenda digitale e Industria sostenibile PON 2014-2020; - Progetti di R&S nell'ambito degli Accordi di Innovazione; - Progetti di R&S nell'ambito della Space Economy; - Progetti di R&S nell'ambito dell'economia circolare. CODICE PROCESSO: 4.3 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1- Selezione preliminare per valutazione adeguatezza dei progetti (solo Accordi di Programma e Accordi di Innovazione); 2 - Comunicazione esiti su sito Mise; 3 - Ricezione delle istanze di concessione su piattaforma telematica; 4 - Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 5 - Negoziazione (solo per Grandi Progetti); 6 - Proposta definitiva (solo per Grandi Progetti); 7 - Emanazione del decreto di concessione provvisoria; 8 - Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 9 - Istruttoria Banca concessionaria (eventuale); 10 - Emanazione del decreto / presa d'atto (eventuale); 11 - Relazione finale; 12 - Controllo su iniziativa agevolata; 13 - Istruttoria esiti controllo; 14 - Emanazione del decreto di concessione.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi, agevolare il soggetto.	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno per l'entità delle risorse impegnate e l'ammontare delle agevolazioni concesse, ma dettagliatamente disciplinato da specifiche direttive e circolari operative. Vengono ordinariamente eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione su singoli progetti agevolati secondo modalità definite dai manuali operativi MISE_DGIAI costantemente aggiornati.	Nuove misure di Semplificazione e Trasparenza saranno previste nel nuovo bando in uscita con le regole della nuova programmazione.	Predisposizione intervento entro il 15 settembre 2023
DGIAI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti. Il Fondo per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti, istituito dall'art. 1 della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) commi 199-202, sostiene, attraverso la concessione di finanziamenti agevolati, imprese in una situazione di potenziale crisi di liquidità a causa dei mancati pagamenti per truffa, estorsione, insolvenza fraudolenta e/o false comunicazioni sociali da parte delle imprese debtrici imputate. CODICE PROCESSO: 4.4 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1. Ricezione istanze su pec dedicata; 2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 3. Approvazione esiti istruttoria; 4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con verifica DURC ed equità.	Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi, ritardi e/o comportamenti ommissivi.	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.	Basso	Il processo ha impatto economico esterno contenuto, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole imprese vittime dei reati specificamente indicati dalla disciplina agevolativa. Su singoli progetti agevolati vengono eseguiti ispezioni e controlli mirati e/o a campione secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi MISE_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Legge 488/1992 (Stralcio) Legge 64/1986 (Stralcio). CODICE PROCESSO: 4.5 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	1 - Ricezione istanze di modifica della concessione provvisoria (eventuale); 2 - Istruttoria (eventuale) L'attività istruttoria economico - finanziaria propeudica all'adozione del decreto di concessione è stata a suo tempo affidata a Banche concessionarie; 3 - Emanazione del decreto/presa d'atto (eventuale); 4 - Relazione finale; 5 - Controllo su iniziativa agevolata, ove previsto; 6 - Istruttoria esiti controllo; 7 - Adozione Atto liquidazione a saldo e conguaglio; 8 - Presa d'atto ministeriale.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi, agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio". In ragione dell'abrogazione della norma non vi sono procedimenti di concessione delle agevolazioni. Tuttavia l'Amministrazione adotta gli eventuali provvedimenti modificativi dell'originaria concessione conseguenti a variazioni intervenute e consentite dalla normativa, quali variazioni del soggetto giuridico beneficiario, concessione di proroghe o sospensione termini, variazione modalità acquisizione beni agevolati, variazione numero erogazioni, presa d'atto di "Atti di liquidazione a saldo e conguaglio".		
DGIAI	AREA DI RISCHIO Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. NOME PROCESSO Contratti di programma (stralcio). La misura ha favorito iniziative di sviluppo nelle aree depresse in relazione ad interventi progettuali di medio-grandi dimensioni. CODICE PROCESSO: 4.6 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	1 - Ricezione istanze di concessione; 2 - Istruttoria; 3 - Sottocrizione del contratto; 4 - Ricezione istanze di modifica del contratto (eventuale); 5 - Istruttoria (eventuale); 6 - Emanazione del decreto/presa d'atto; 7 - Relazione finale; 8 - Controllo su iniziativa agevolata.	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettagli normativi, agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento. Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche il numero esiguo di iniziative agevolate per le quali sono da compiere le attività di controllo. La disciplina agevolativa di riferimento prevede controlli mirati su singoli progetti agevolati, nonché ulteriori controlli ispettivi (controlli di I° e II° livello) da parte di autorità indipendenti dalla struttura che ha la responsabilità del procedimento (art. 125 Reg. (UE) 1303/2013).		

DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Patti Territoriali (stralcio) - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera d), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.7 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su utilizzazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Basso	Medio	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.</p>	Medio	<p>Processo a limitato impatto economico esterno perché misura in gran parte a "stralcio", considerato che in forza dell'art. 28 DL 34/2019 sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Mse_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti. Una parziale riedizione dell'esperienza dei Patti è in corso con il Bando per la realizzazione di "progetti pilota" a valere sulle risorse residue dello strumento agevolativo dei Patti territoriali di cui al Decreto Direttoriale 30 Luglio 2021 pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 232 del 28 settembre 2021. Il rischio della misura è attenuato dalla partecipazione di diversi soggetti alle varie fasi procedurali (Ministero - Unioncamere - Soggetti Responsabili).</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Contratti d'Area (stralcio) - Uno degli interventi della "Programmazione Negoziata" di cui alla Legge 662/1996, art. 2 comma 203 lettera f), finalizzato all'attuazione di programmi caratterizzati da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale e concordato tra amministrazioni, anche locali, rappresentanze dei lavoratori e dei datori di lavoro, nonché eventuali altri soggetti interessati, per la realizzazione delle azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di una nuova occupazione in territori circoscritti.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.8 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VIII</p>	<p>1 - Relazione finale o Dichiarazione sostitutiva dell'impresa su utilizzazione dell'intervento agevolato e spese sostenute; 1.a Controllo su iniziative agevolate (in alcuni casi); 2 - Istruttoria su dichiarazione impresa o relazione finale; 3 - Presa d'atto della concessione definitiva delle agevolazioni; 4 - Liquidazione somme residue.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Basso	Medio	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati [Banche] rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.</p>	Medio	<p>Processo a limitato impatto economico esterno perché misura "stralcio", considerato anche che, in forza dell'art. 28 DL 34/2019, sono state introdotte modalità semplificate per la definitiva chiusura dei procedimenti relativi alle agevolazioni concesse. Sono comunque ancora previste attività di controllo su progetti di rilevanti dimensioni secondo le modalità indicate dalle direttive, dalle circolari e/o dai manuali operativi Mse_DGIAI oggetto di costanti aggiornamenti.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Zone Franche Urbane. Concessione di agevolazioni sotto forma di esenzioni fiscali e contributive in favore di imprese di micro e piccola dimensione localizzate all'interno di Zone Franche Urbane.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.9 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX</p>	<p>1 - Ricezione istanze di concessione; 2 - Istruttoria di ricevibilità; 3 - Trasmissione all'Agenzia delle Entrate.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Basso	Basso	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Misure in esecuzione imposte dal PNA, dal PTPT e dalla normativa di settore; misure di semplificazione della procedura di accesso alle agevolazioni, attraverso implementazione della piattaforma informatica per la ricezione e la valutazione delle domande.</p>	Basso	<p>Processo a limitato impatto economico esterno e bassa discrezionalità. La procedura è completamente informatizzata, con margine di errori molto basso e limitata necessità di interlocuzione diretta con i destinatari delle agevolazioni. Le agevolazioni sono fruite mediante riduzione dei versamenti da effettuarsi con il modello di pagamento F24, da presentare esclusivamente attraverso i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle entrate.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Accordi di Programma e Accordi di Sviluppo sottoscritti dal Ministero con le Regioni per favorire investimenti produttivi di imprese nell'ambito di Contratti di Sviluppo.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.10 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VII</p>	<p>1 - Ricezione domande imprese proponenti per accesso a contratti di sviluppo; 2 - Negoziazione contenuti Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 3 - Firma Accordo.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Alto	Medio	Basso	<p>b) possibile carenza di trasparenza;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Medio	<p>Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure, assicurando trasparenza, attraverso un procedura articolata in vari passaggi ognuno svolto da diverso soggetto (NVITALIA - DIREZIONE - UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE - CORTE DEI CONTI)</p>	<p>Aggiornamento della sezione sul sito istituzionale ai fini di una migliore e più chiara fruibilità delle informazioni da parte delle imprese</p>	<p>Predisposizione dell'intervento entro il 15 settembre 2023</p>
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Accordi di Innovazione sottoscritti da Ministero con le Regioni per favorire la competitività di imprese e specifici territori nell'ambito di programmi di Ricerca e Sviluppo</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.11 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI</p>	<p>1 Ricezione proposte di progetto di Ricerca e Sviluppo da parte di imprese; 2 Valutazione tecnica; 3 Negoziazione contenuti Accordo con Regioni interessate e con imprese proponenti; 4 Firma Accordo.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Alto	Medio	Basso	<p>b) possibile carenza di trasparenza;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Medio	<p>Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da circolari e direttive direttoriali che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo.</p>	<p>Decreto direttoriale di standardizzazione della disciplina di una misura agevolativa in favore di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con i soggetti proponenti e con le amministrazioni pubbliche eventualmente interessate, finanziata a valere sulla nuova programmazione delle risorse comunitarie 2021-2027.</p>	<p>Predisposizione dell'intervento entro il 15 novembre 2023</p>
DGIAI	<p><b>AREADI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Approvazione rendiconti Soggetti Gestori/Banche/Soggetti affidatari A.T.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.12 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione I, II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX</p>	<p>1 - Ricezione rendiconto; 2 - Emanazione decreto di approvazione; 3 - Nulla osta all'emissione delle fatture e richiesta pagamento a Divisione competente.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Alto	Basso	Basso	<p>b) possibile carenza di trasparenza;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate su singole convenzioni Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Medio	<p>La discrezionalità è limitata ex ante grazie alla regolamentazione del processo mediante linee guida per la rendicontazione, che riprendono e compendiano vincoli normativi e di prassi (regolamenti comunitari, regolamento nazionale sulle spese ammissibili, documenti metodologici UE e nazionali sulle modalità di espletamento delle attività di controllo). Sono previsti e vengono svolti con regolarità molteplici controlli, interni (i livello) ed esterni (il livello, audit della Commissione e della Corte dei conti europea, indagini tematiche della Corte dei conti italiana su specifiche misure).</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Investimenti innovativi ("Macchinari"). La misura è finalizzata al rafforzamento della competitività dei sistemi produttivi e dello sviluppo tecnologico nelle aree del Mezzogiorno.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.13 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IX</p>	<p>1 - Ricezione istanze di concessione su piattaforma telematica; 2 - Emanazione decreto che dispone l'ordine dell'attività istruttoria sulla base di criteri oggettivi forniti; 3 - Istruttoria dei progetti; 4 - Emanazione decreto di concessione.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Medio	Basso	<p>c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;</p>	<p>Misure di standardizzazione e informatizzazione del processo; misure di trasparenza.</p>	Medio	<p>Il processo prevede una procedura informatizzata tramite accesso a piattaforma telematica e limitato livello di discrezionalità. Sono previste ispezioni mirate e controlli sui progetti agevolati secondo modalità definite dalle direttive e/o dai Manuali operativi MSE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.</p>	<p>Misure di semplificazione del procedimento di concessione ed erogazione delle agevolazioni al fine di contenere i tempi delle diverse fasi istruttorie e limitare la necessità di interlocuzione diretta coi destinatari delle agevolazioni.</p>	<p>Predisposizione dell'intervento entro il 15 novembre 2023</p>
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Ordinaria.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.14 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX</p>	<p>1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di irraggio fondi; 3 b) - Emanazione decreto di erogazione.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Alto	Basso	Basso	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Basso	<p>Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure. Controllo UCB per erogazioni su risorse in bilancio.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Emanazione del provvedimento di erogazione/trasferimento fondi su Contabilità Speciale.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.15 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX</p>	<p>1 - Ricezione istanze di erogazione su SAL; 2 - Istruttoria; 3 a) - Richiesta di irraggio fondi; 3 b) - Emanazione decreto di erogazione.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Alto	Basso	Basso	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Basso	<p>Processo dettagliatamente disciplinato da circolari e direttive che ne definiscono presupposti e procedure.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Emissione ordinativa di pagamento su Contabilità Ordinaria.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.16 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV, V, VI, VII, VIII, IX</p>	<p>1 - Registrazione attraverso il sistema integrato di contabilità economica finanziaria del decreto d'impegno e/o dell'ordinativo di pagamento; 2 - Emissione telematica del decreto d'impegno e/o ordinativo di pagamento debitamente firmato; 3 - Emanazione del provvedimento di erogazione.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Basso	Basso	<p>d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;</p>	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere", per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Basso	<p>Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili, entrato a regime nuovo sistema di pagamento "on line banking".</p>		

DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Erogazione di agevolazioni e contributi alle imprese, mediante emissione di mandati di pagamento a valore sulle risorse delle contabilità speciali: 1201 e 1726</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.17 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione IV</p>	<p>1 - Le Banche concessionarie che gestiscono la misura agevolativa trasmettono la richiesta di traggo fondi per le imprese; 2 - Istruttoria liquidazione contributi con i seguenti controlli: riscontro eventuali morosità rispetto alle restituzioni dei finanziamenti concessi; verifiche Durc - Art. 48-bis DPR 602/73; 3 - Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia); 4 - Accredito fondi presso banca concessionaria su c/c del MSE; 5 - Trasmissione nulla osta erogazione fondi alle imprese dal MSE alla Banca Concessionaria; 6 - Erogazione dei Fondi alle imprese da parte della Banca concessionaria.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi, agevolare il soggetto.</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Basso	<p>Procedura automatizzata e informatizzata attraverso specifico sistema per la gestione e programmazione dei flussi economico/finanziari e la registrazione dei dati contabili.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Incarichi e nomine.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Nomina Commissioni accertamento finale di spesa.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.18 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II</p>	<p>1. Ricezione richieste di nomina di Commissione di accertamento finale di spesa su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali; 2. Predisposizione di elenchi di imprese da sottoporre ad accertamento finale di spesa con relativa contestuale proposta di nomina di Commissioni sulla base di requisiti professionali e dell'esperienza maturata nel settore; 3. Valutazione delle nomine proposte; 4. Predisposizione dei decreti di nomina delle Commissioni di accertamento a seguito della valutazione del Direttore Generale; 5. Adozione dei decreti di nomina; 6. Trasmissione dei decreti di nomina alle Divisioni gestionali e acquisizione della dichiarazione dell'assenza di conflitto di interesse.</p>	<p>Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 2; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.</p>	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; Regolamentazione del processo mediante circolari direttoriali.</p>	Medio	<p>Processo con profili di discrezionalità, ma regolato da circolari direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi, assicurando il più possibile la rotazione e la non concentrazione degli stessi. In particolare, nel biennio 2020-2021, sono state adottate ulteriori misure per rafforzare la trasparenza e le forme di pubblicità attraverso la costituzione della Segreteria Accertamenti che si occupa di Formare la Commissione, assegnare gli incarichi alla stessa, controllare l'accettazione dei componenti nonché monitorare sullo stato di esecuzione degli incarichi che vengono assegnati mediante Decreto Diretoriale.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Incarichi e nomine.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Nomina Commissioni attività ispettiva.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.19 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II</p>	<p>1 Ricezione richiesta di ispezione su imprese agevolate da parte delle Divisioni gestionali e/o Autorità di gestione; 2 Predisposizione di elenchi di imprese da sottoporre a ispezione scelse con criterio di casualità o mirate; 3 Predisposizione della proposta di nomina dei componenti della Commissione sulla base di requisiti professionali ed esperienza maturata nel settore e tenuto conto di eventuali incompatibilità; 4 Lettera di incarico; 5 Ricezione accettazione e dichiarazione di assenza di conflitto di interesse.</p>	<p>Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o soggetti interessati; Mancata verifica del rispetto dei requisiti previsti per la fase 3; Accelerazione o ritardo della tempistica procedimentale.</p>	Alto	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza;	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; Informatizzazione dei processi; formazione specifica.</p>	Medio	<p>Processo con profili di discrezionalità ma regolato da circolari e direttive direttoriali che definiscono le procedure e i criteri per l'assegnazione degli incarichi e la formazione delle Commissioni. Costante programmazione di corsi di aggiornamento specialistico per il personale già in servizio e corsi di formazione per il personale di nuovo utilizzo della DGGCERP nonché per il nuovo personale insediato. Attività di revisione periodica dei manuali operativi (Un manuale operativo per ogni misura per PON nazionale, un manuale operativo per ogni misura per ogni regione per i POR)</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Contratti pubblici</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Affidamento per la fornitura di beni e servizi e provvedimento di aggiudicazione fornitura di beni e servizi.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.20 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX</p>	<p>1 Acquisizione richiesta/segnalazione del fabbisogno; 2 Verifica della possibilità di soddisfare la richiesta tramite risorse di magazzino; 3 Verifica disponibilità di bilancio; 4 Individuazione della procedura per l'affidamento; 5 Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando; 6 Procedure negoziate; 7 Affidamenti diretti; 8 Valutazione offerte/Aggiudicazione; 9 Varianti in corso di esecuzione.</p>	<p>Alterazione della quantità/qualità della fornitura richiesta; Alterazione delle giacenze di magazzino allo scopo di procedere all'acquisto di beni non necessari favorendo uno o più fornitori; Attestazione di disponibilità/mancaanza di disponibilità allo scopo di favorire il potenziale fornitore; Elusione delle regole dell'evidenza pubblica tramite l'applicazione di moduli procedurali impropri; Predeterminazione e valutazione distorta di requisiti tecnici ed economici al fine di favorire determinati fornitori; Utilizzo distorto della procedura negoziata; Elusione dei principi fondamentali di concorrenza; utilizzo distorto della procedura; Elusione parametri per la valutazione delle offerte; Ammissione discrezionale di varianti nell'ambito dell'esecuzione del contratto.</p>	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione.</p>	Medio	<p>Processo regolato dalle norme sulle procedure di acquisto nella PA e da atti organizzativi interni finalizzati ad assicurare un maggior grado di imparzialità nella scelta del contraente, anche attraverso l'informatizzazione delle procedure</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Contratti pubblici</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Pagamenti fornitura di beni e servizi.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.21 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II, IV</p>	<p>1.a) Acquisizione fattura da fornitore; 2.a) Verifica della correttezza/completzza del titolo, Durc ed Equitalia; 3.a) Predisposizione degli atti di pagamento; 4.a) Firma degli atti; 5.a) Trasmissione agli organi di controllo; 1.b) - Verifiche Durc - Equitalia per pagamento a Soggetti Gestori - Banche concessionarie - Soggetti affidatari A.T. 2.b)- Emissione mandato a favore della banca concessionaria e trasmissione alla Tesoreria Prov. dello Stato Sez. Roma (Banca d'Italia).</p>	<p>Ledere il soggetto favorendo terzi; Favorire/ledere uno o più aventi diritto; Favorire, dietro vantaggi, imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi.</p>	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	<p>Misure in esecuzione imposte dal PNA, dal PTPC e dalla normativa di settore.</p>	Basso	<p>Processo disciplinato nei presupposti e nelle procedure e soggetto a misure di controllo (trasmissione atti adottati ad organi di controllo esterno).</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Risorse per il credito ad imprese confiscate o sequestrate alla criminalità organizzata.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.22 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione V</p>	<p>1. Ricezione istanze su pec dedicate; 2. Istruttoria tecnica, economica e finanziaria; 3. Approvazione esiti istruttoria; 4. Emanazione decreto di concessione ed erogazione con controlli DURC e equitalia.</p>	<p>Favorire e agevolare imprese richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Ritardi e/o comportamenti ommissivi.</p>	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	<p>Obblighi di trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati; Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative.</p>	Basso	<p>Con particolare riferimento alla risorse del PNRR si tratta di un processo a limitato impatto economico esterno, tenuto anche conto della platea dei soggetti beneficiari, limitata alle sole tipologie di imprese indicate dalla disciplina agevolativa. Sono previste future ispezioni mirate e controlli a campione secondo modalità definite dalle direttive e circolari e dai Manuali operativi MSE_DGIAI oggetto di costante aggiornamento.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Misure per la crescita dimensionale e il rafforzamento patrimoniale dei confidi - DM 4 gennaio 2017 (attività di monitoraggio e controllo sulla gestione del fondo rischi costituito dai confidi con il contributo concessivo).</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.23 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione V</p>	<p>1. Campionamento annuale dei confidi da sottoporre a controllo; 2. Per ciascun confido campionato, campionamento delle operazioni di garanzia da sottoporre a controllo. Inviò ai destinatari della comunicazione di avvio procedimento e richiesta documentazione; 3. Ricezione della documentazione da parte dell'ufficio; 4. Svolgimento da parte dell'Ufficio delle attività di verifica sulla documentazione trasmessa; 5. Comunicazione esito attività di controllo ai destinatari; 6. In caso di esito negativo, follow-up a seconda della fattispecie.</p>	<p>Favorire, dietro vantaggi, i soggetti controllati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.</p>	Medio	Medio	Medio	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	<p>Affiancamento del personale da parte del responsabile dell'unità Organizzativa.</p>	Medio	<p>Si ritiene, in considerazione dello scarso grado di discrezionalità nelle valutazioni sottese alle verifiche, assicurato dall'accuratezza della normativa di riferimento e dall'adozione di strumenti a presidio dell'analisi (Check list approvate dal dirigente), e dell'avvenuta nomina di una specifica commissione che procede alla fase di campionamento, composta da soggetti diversi dagli addetti all'unità organizzativa, che il livello di rischio possa considerarsi medio. Tale valutazione è legata anche alla fase di attuazione della misura (non più fase di concessione del contributo ma di verifica della gestione).</p>	<p>specifico del personale addetto all'unità organizzativa, in considerazione della complessità dello strumento (verifiche sulla gestione di fondi di garanzia), sessioni formative con personale esperto in materia di garanzie pubbliche. Si evidenzia inoltre che verranno adottate le linee guida volte a disciplinare le modalità di recupero da parte dei confidi gestori delle somme liquidate a valere sul fondo rischi pubblico a seguito di inadempimento da parte dei soggetti beneficiari degli interventi. La misura consentirà di ridurre la discrezionalità dell'Amministrazione nella valutazione delle procedure di recupero attivate dai confidi gestori e delle modalità di imputazione dei relativi costi e pertanto deve ritenersi una misura specifica funzionale alla riduzione del rischio corruttivo.</p>	<p>Predisposizione dell'intervento entro il 15 settembre 2023</p>
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Accertamento finale di spesa sui programmi d'investimento agevolati.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.24 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione VI, VII, VIII e IX</p>	<p>1. Svolgimento degli accertamenti finali di spesa in loco da parte degli incaricati; 2. Redazione del verbale, ad opera degli incaricati, contenente le operazioni e gli esiti dell'accertamento finale di spesa; 3. Trasmissione del verbale, da parte degli incaricati, agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione; 4. Adozione degli atti conseguenti da parte degli uffici competenti.</p>	<p>Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o dei soggetti interessati; Favorire, dietro vantaggi, imprese beneficiarie e/o soggetti interessati compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Violazione delle risultanze istruttorie al fine di agevolare un determinato soggetto; Accelerazione/ritardo della tempistica procedimentale.</p>	Alto	Basso	Medio	diffusione della cultura	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate.</p>	Medio	<p>Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto, possedere determinati requisiti professionali nonché dichiarare l'assenza di conflitto d'interesse ed incompatibilità.</p>		
DGIAI	<p><b>AREA DI RISCHIO</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni.</p> <p><b>NOME PROCESSO</b> Verifiche in loco su iniziative agevolate.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 4.25 DGIAI</p> <p><b>DIVISIONE COMPETENTE:</b> Divisione II</p>	<p>1. Svolgimento delle verifiche in loco da parte degli incaricati; 2. Acquisizione da parte della Divisione degli esiti delle verifiche trasmessi dagli incaricati; 3. Trasmissione degli esiti delle verifiche agli uffici competenti per la gestione delle misure e all'Autorità di Gestione.</p>	<p>Agevolare/ledere interessi delle imprese beneficiarie e/o soggetti interessati con atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; Accelerazione, ritardo della tempistica procedimentale.</p>	Alto	Basso	Medio	g) inadeguata diffusione della cultura della legalità;	<p>Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte dei componenti delle Commissioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra i componenti stessi e le imprese interessate; formazione specifica comprensiva di sensibilizzazione circa le peculiarità dell'incarico.</p>	Medio	<p>Processo ad alto interesse esterno, ma a bassa discrezionalità, trattandosi di procedimenti ben regolamentati e dovendo gli incaricati applicare le disposizioni che disciplinano le misure di aiuto e dichiarare l'assenza di cause di incompatibilità.</p>		

DGIAI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario. PROCESSO: Misura a sostegno dell'industria tessile hellese - La misura, prevista dal D.M. 8 agosto 2022, è finalizzata all'erogazione di agevolazioni sulla base di una procedura valutativa negoziata, ai sensi dell'art. 6 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123. CODICE PROCESSO: 4.26 DGIAI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VII	1 - Presentazione da parte dell'UBI di una Proposta Quadro contenente ipotesi di intervento coerenti con i programmi e le linee di intervento individuate 2 - Verifica della sussistenza delle condizioni di ammissibilità per ciascuna progettualità individuata 3 - Definizione e sottoscrizione dell'Accordo Quadro 4 - Presentazione da parte dei Soggetti Attuatori dei progetti esecutivi dei programmi di investimento 5 - Approvazione dei progetti esecutivi 6 - Erogazione delle agevolazioni per stato di avanzamento del progetto esecutivo	Favorire, dietro vantaggi, imprese e/o i soggetti richiedenti compiendo atti non conformi alle procedure e ai dettami normativi; agevolare il soggetto.	Medio	Basso	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza; Codice di comportamento; Obblighi di comunicazione del conflitto di interesse e conseguente astensione; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione attestante l'inesistenza di relazioni di parentela o affinità tra il dipendente dichiarante e i titolari, gli Amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che abbiano stipulato contratti o che siano interessati da procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, per le materie e gli atti di competenza della Direzione Generale; Acquisizione da parte del personale in servizio presso le divisioni di una dichiarazione di rivestire/non rivestire cariche in società/enti; Informatizzazione dei processi; Ispezioni mirate e/o a campione su singoli progetti agevolati; Controlli mirati su singoli progetti agevolati. Effettuazione di incontri tra il Direttore Generale, i Dirigenti, i coordinatori per esaminare le principali problematiche delle procedure in corso e delle novità normative; Controlli di coerenza amministrativa sugli esiti dell'istruttoria effettuata dai soggetti esterni incaricati (Banche) rispetto a norme nazionali e comunitarie applicate.	Medio	Processo ad alto impatto economico esterno ma regolato da un DM e dagli atti conseguenti che ne definiscono dettagliatamente le procedure e le modalità di controllo attraverso ispezioni e monitoraggio		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture PROCESSO: Procedura di affidamento lavori, beni e servizi ai sensi del d. lgs. n. 50/2016, dall'avvio della procedura a seguito di richiesta da parte della Divisione tecnica proponente sino alla fase di aggiudicazione dell'affidamento CODICE PROCESSO: 5.1 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I	Svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, beni e servizi ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con le seguenti fasi: avvio della procedura con la predisposizione della scheda tecnica da parte della Divisione proponente l'acquisto, individuazione del RUP scelto a rotazione tra i Dirigenti della Direzione, individuazione della procedura di affidamento da adottare da parte del RUP con predisposizione del promemoria, definizione caratteristiche tecniche ed eventuali criteri di valutazione delle offerte in caso di offerta economicamente più vantaggiosa, predisposizione atti di gara fino alla fase di aggiudicazione della procedura e stipula del contratto.	Eventuale ipotesi di alterazione della procedura, sia nell'individuazione dei requisiti tecnico-economici, sia nell'individuazione delle società invitate a gara, sia nel criterio di scelta delle offerte. Ipotesi di eventuale uso distorto nel caso del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Publicazione di tutti i dati relativi alle procedure di acquisto sul sito del MSE garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa della Direzione. Programmazione e pianificazione degli acquisti. Utilizzo del MEPA e delle convenzioni CONSIP, anche ove possibile quando non sussiste obbligo normativo. Dichiarazione sostitutiva di assenza di conflitto di interessi e obbligo di astensione del RUP e/o responsabile dell'unità organizzativa e/o del Responsabile dell'istruttoria. Rispetto del principio di rotazione dei fornitori, anche per l'acquisizione di beni/servizi similari, evitando eventuali insorgenze di "familiari". Rotazione dei RUP, con designazione sempre non coincidente con il dirigente della Divisione proponente. Rotazione degli incarichi dei componenti della Commissione per la valutazione delle offerte, composta da un Dirigente (nel ruolo di Presidente) e da due Commissari. Sottoscrizione da parte degli OE, che presentano offerta, del Patto di integrità e delle dichiarazioni sostitutive relative ai motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016. Verifiche di tali dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli OE aggiudicatari.	Medio	Il medio rischio corruttivo segnalato deriva dalle misure organizzative adottate ai fini di assicurare il buon andamento e l'imparzialità delle decisioni dell'attività amministrativa. Le procedure vedono infatti coinvolti diversi soggetti quali il Responsabile dell'istruttoria, il Dirigente della divisione proponente, il Dirigente della Divisione I, il Responsabile Unità Organizzativa, l'Assegnatario del procedimento, il RUP, il Direttore generale, gli eventuali componenti della commissione per valutazione offerte, nel caso di criterio di offerta economicamente più vantaggiosa, così da evitare una eccessiva discrezionalità solo a carico di singoli soggetti. In particolare dal 2020 si provvede all'ampliamento dell'elenco dei RUP della Direzione, estendendo tale incarico a più Dirigenti della Direzione stessa al fine di una più efficace applicazione del principio di rotazione. Tali incarichi sono assegnati assicurando che il RUP di una procedura non coincida con il Dirigente della divisione che ha proposto l'acquisto. Inoltre sia la normativa di settore sia quella dell'ANAC, viene osservata nell'ambito di competenza e come previsto dalla normativa vigente si utilizzano se esistenti le Convenzioni CONSIP, in subordine i MePa. Si effettua una programmazione e pianificazione degli acquisti al fine anche di evitare un artificioso frazionamento degli acquisti finalizzate a eludere le regole di procedura. Inoltre nel 2022 è stata adottata una procedura di standardizzazione n. 0168964.21-11-2022, con la quale si sono definiti ruoli e tempi di svolgimento delle procedure d'acquisto. Si ritiene di non adottare ulteriori misure specifiche ma nell'attuare i controlli già esistenti, cercare ove possibile di migliorarne la finalità.	Partecipazione a corsi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento alla attività della DG, del personale neo assunto	Partecipazione del 100% del personale neo assunto assegnato alla Divisione nel corso dell'anno
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: Affidamento lavori, servizi e forniture. PROCESSO: Attività di collaudo/verifica di conformità di lavori, beni e servizi. CODICE PROCESSO: 5.2 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I	Verifica del servizio, fornitura, lavoro reso dalla società (artt. 100 e segg. del d.lgs n. 50/2016)	Eventuale alterazione dei risultati delle verifiche o delle prove tecniche	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto.	Applicazione del principio di rotazione degli incarichi tra il personale professionalmente esperto individuato con apposito atto del DG.	Basso	Il basso rischio corruttivo segnalato deriva dall'adozione della procedura di rotazione degli incarichi delle verifiche con l'istituzione di un elenco dei funzionari professionalmente esperti in materie tecniche, informatiche e amministrative di competenza della Direzione. Al riguardo si attinge da tale elenco a rotazione assicurando che non ci sia corresponsabilità tra il Responsabile dell'istruttoria e il funzionario incaricato delle verifiche. L'elenco è stato adottato con determina prot.n.0054572 del 2 novembre 2020.		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Diploma SSSTLC CODICE PROCESSO: 5.3 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I	Rilascio diploma del corso di specializzazione in TLC presso la Scuola Superiore di specializzazione in TLC	Eventuale ipotesi di alterazione della verifica dei requisiti di ammissione, della attestazione di frequenza alle lezioni e del superamento degli esami finali.	medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	A causa della emergenza sanitaria, il corso dal 2020 è stato remotizzato e pertanto sia le attività di docenza che la partecipazione dei discenti alle lezioni avviene on line su piattaforma Webex del MSE. Lo svolgimento delle lezioni a distanza ha comportato una valutazione di rischio in tale processo. A presidio di tale rischio viene effettuata, oltre ad un'attenta verifica del rispetto dei requisiti presenti nel Bando di Diploma in TLC anche: la verifica dell'effettiva partecipazione dei discenti alle lezioni da remoto con più appelli giornalieri durante lo svolgimento delle lezioni; la verifica del corretto svolgimento degli esami da remoto, con presenza di almeno due testimoni scelti tra i discenti o tra i dipendenti della Divisione 1ª della DGTCSI-ISCTI.	basso	Il rischio corruttivo è ritenuto molto basso, ma la presenza anche di soggetti estranei alla Scuola, docenti provenienti dal mondo universitario, partecipanti di altre AA.PP., partecipanti esterni al settore pubblico, ha spinto ad aumentare il controllo sul processo formativo, mettendo in campo i controlli indicati.		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: vigilanza assegnazione nomi a dominio registro .it CODICE PROCESSO: 5.4 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Pianificazione delle verifiche 2. Eseecuzione delle verifiche 3. Predisposizione del verbale di verifica con gli eventuali rilievi	1 - Pianificazione errata 2 - Verifica non eseguita correttamente 3 - Alterazione del verbale di verifica	Medio	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	alternanza/formazione del personale responsabile per le verifiche, formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione, standardizzazione dei dati, predisposizione di checklist	Basso	L'attività di vigilanza non ha impatti diretti, per esempio di tipo sanzionatorio; è stato inoltre standardizzato il flusso di invio dei dati e consolidata la checklist da utilizzare in fase di controllo		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: supervisione e controllo delle attività di responsabilità del soggetto indipendente (delibera AGCOM 590/20/CONS) CODICE PROCESSO: 5.5 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1. Supervisiona i rapporti tra i tavoli tecnici 2. Relazione AGCOM rispetto alle attività del punto 1 3. Invia ad AGCOM una relazione complessiva inerente alle attività di supervisione, controllo e certificazione 4. Partecipazione allo "Steering Committee" con il ruolo di comitato di supervisione ed indirizzo	1 - Mancata partecipazione ai tavoli 2 - Alterazione delle informazioni fornite 3 - Ritardo nell'invio delle informazioni 4 - Nessun elemento di rischio	Medio	Basso	Basso	e) scarsa responsabilizzazione interna;	formazione del personale in materia di prevenzione alla corruzione	Basso	L'attività di vigilanza non ha impatti diretti, per esempio di tipo sanzionatorio		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Rilascio certificazioni CODICE PROCESSO: 5.6 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Verifiche tecniche e rapporto di prova 4. Rapporto di prova - Certificato di conformità	Eventuale ipotesi di alterazione della procedura, sia nell'individuazione dei requisiti tecnico-economici, sia nell'individuazione delle società invitate a gara, sia nel criterio di scelta delle offerte. Ipotesi di eventuale uso distorto nel caso del criterio di offerta economicamente più vantaggiosa.	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	assegnazione per ordine cronologico delle pratiche in arrivo. Controllo delle pratiche a cura della U.O. e del funzionario tecnico. Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e rafforzamento dei controlli	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETSI: EN 300 328 per WiFi e Bluetooth, EN 300 440 per i Droni, EN 300 220, EN 300 086 per i Ricetrasmittitori EN 300 422 per i Radiomicrofoni, EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, EN 303 609 per i Ripetitori di telefonia mobile) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO 6: controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni PROCESSO: Verifiche tecniche di laboratorio per il controllo sul mercato delle apparecchiature e terminali RADIO CODICE PROCESSO: 5.7 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Verifiche tecniche 4. Rapporto o Parere Tecnico	1. Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2. Possibile distorta valutazione della documentazione 4. Non si rilevano rischi per questa area 3. Alterazione dei risultati delle prove tecniche	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico delle pratiche in arrivo. Controllo della pratica a cura della unità organizzativa e dal funzionario tecnico. Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETSI: EN 300 328 per WiFi e Bluetooth, EN 300 440 per i Droni, EN 300 220, EN 300 086 per i Ricetrasmittitori EN 300 422 per i Radiomicrofoni, EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, EN 303 609 per i Ripetitori di telefonia mobile) che precludono la discrezionalità.		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Marcatura CE - Emissione pareri Organismo Notificato CODICE PROCESSO: 5.8 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Parere Tecnico	1. Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2. Possibile distorta valutazione della documentazione 3. Non si rilevano rischi in questa fase 4. Non si rilevano rischi per questa area 3. Alterazione dei risultati delle prove tecniche	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico delle pratiche in arrivo. Controllo della pratica a cura della unità organizzativa e dal funzionario tecnico. Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione della direttiva europea RED e le norme tecniche internazionali dei relativi apparati (esempio ETSI EN 301 929 V2.1.1, Recommendation ITU-R M.1177-4, Recommendation ITU-R SM.329-12) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO 3: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Rapporto di prova per apparati di radiodiffusione sonora e televisiva e Compatibilità elettromagnetica CODICE PROCESSO: 5.9 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Verifiche tecniche 4. Attestato/Parere/Certificato di conformità	1. Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2. Possibile distorta valutazione della documentazione 3. Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4. Non si rilevano rischi per questa area	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico delle pratiche in arrivo. Controllo delle pratiche a cura della U.O. e del funzionario tecnico. Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e rafforzamento dei controlli	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (EN 303 340 per i Ricevitori TV e decoder, norme previste dalle direttive europea 2004/108/CE e 2006/95/CE per la compatibilità elettromagnetica e la safety) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione.		
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Certificazione dei sistemi GSM/UMTS/LTE ed apparati TETRA CODICE PROCESSO: 5.10 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. Acquisizione richiesta attività ed espletamento pratiche amministrative 2. Esame documentazione 3. Verifiche tecniche e rapporto di prova 4. Rapporto di prova - Certificato di conformità	1. Eventuale alterazione delle fasi del procedimento 2. Possibile distorta valutazione della documentazione 3. Alterazione dei risultati delle prove tecniche 4. Non si rilevano rischi per questa area	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico delle pratiche in arrivo. Controllo della pratica a cura della unità organizzativa e dal funzionario tecnico. Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale	Medio	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (ETSI/EN 300 394, ETSI TS/EN 100 392, ETS/EN 300 392 series, ETS/EN 300 395 series, ETS/EN 300 396 series) che vincolano la discrezionalità nella loro attuazione. Inoltre nel 2022 è stata formalizzata la procedura per le attività di certificazione Tetra che definisce ruoli, tempi e funzioni.	Partecipazione a corsi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, con particolare riferimento alla attività della DG, del personale neo assunto	Partecipazione del 100% del personale neo assunto assegnato alla Divisione nel corso dell'anno
DGTCSI-ISCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Riconoscimento per attività di certificazione di Qualità ISO9000 CODICE PROCESSO: 5.11 DGTCSI-ISCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1. istruttoria iniziale - esame preliminare documentazione dell'ente richiedente 2. eventuale sopralluogo e preventivo per verifica adeguatezza strutture 3. verifica per l'accredimento - verifica corretta applicazione delle procedure ai sensi del DM 26 gennaio 2016 4. trasmissione verbale a Divisione VI per riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione di cui al DM 26 gennaio 2016 5. Mantenimento del riconoscimento - gestione rinnovo accreditamento triennale ed eventuali sospensioni o revocche	1. Esame domanda non eseguita correttamente 2. Verifica adeguatezza struttura non effettuata correttamente 3. Verifica requisiti non effettuata correttamente 4. Verbale con esito non corretto; riconoscimento in assenza dei requisiti o mancato riconoscimento in presenza dei requisiti 5. Verifica mantenimento requisiti non effettuato correttamente	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Ove possibile, alternanza ed eventuale rotazione del personale e ampliamento dei controlli	Basso	Il processo è effettuato sulla base di riferimenti tecnici specificati nella ISO 9000 che precludono discrezionalità.		



DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Verifica con la normativa vigente per mantenere o meno EPIRB (Emergency Position Indicating Radio Beacon - trasmettitore radio indicante la posizione d'emergenza, usato in ambito marittimo) a bordo di navi - CODICE PROCESSO: 5.12 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza/richiesta con produzione di documenti - 2. Applicazione delle norme regolamentari e direttive in materia - 3. Emissione dell'atto di idoneità.	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio per l'applicazione della normativa tecnica. 2. Ipotesi molto improbabile di una eventuale emissione atto finale in parte incoerente con le valutazioni documentali.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione.	Basso	L'analisi della documentazione tecnica prodotta dalle società e l'applicazione delle norme sono effettuate da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di norme tecniche internazionali (MSC 1039 rev 1 e 1040 rev 2). Le pratiche si silmano in n. 1 per anno solare.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento ai sensi della Direttiva RED 2014/53/UE (apparecchiature radio) CODICE PROCESSO: 5.13 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza della società/impresa - 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione certificato di accreditamento emesso da ACCREDIA a mezzo Delibera - 3. Predisposizione del decreto di autorizzazione a firma del Direttore generale	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Publicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del MMT garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.	Basso	Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/53/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento emesso da Accredia.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda e a seguito della Delibera di Accredia per la certificazione di accreditamento in qualità di organismo notificato, adozione del provvedimento di concerto con la DGMCCNT - Mise ai sensi della Direttiva EMC 2014/30/UE (compatibilità elettromagnetica) CODICE PROCESSO: 5.14 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza della società/impresa - 2. (Fase endoprocedimentale) acquisizione di certificato di accreditamento emesso da parte di ACCREDIA - 3. Emissione decreto di autorizzazione di concerto con la DGMCCNT del Mise.	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il certificato promana da Accredia - 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento è adottato sulla base del certificato emesso da Accredia, inoltre il decreto è adottato congiuntamente ad altra Direzione Generale	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Publicazione dei decreti di autorizzazione sul sito del Mise garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Formazione di base in materia di prevenzione della corruzione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifica normativa tecnica.	Basso	L'analisi della documentazione è effettuata da esperti funzionari tecnici del settore. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni Comunitarie Reg. 765/2008/CE, Direttiva 2014/30/UE e disposizioni nazionali di settore, per le quali, fra l'altro, ci si attiene a quanto riportato nel certificato di accreditamento emesso da Accredia.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi della domanda della società e, a seguito del rapporto di valutazione del gruppo ispettivo e del parere della Commissione Tecnica Consultiva, adozione del certificato di accreditamento per laboratori di prova per la sorveglianza sul mercato sulle apparecchiature radio (DM n. 84/2002 e d.lgs n. 128/2016) CODICE PROCESSO: 5.15 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza/richiesta con produzione di documenti: Analisi documentale - 2. Conferimento incarico di esaminare manuale qualità e di effettuare visite tecniche ad ispettori a rotazione secondo la tenuta di un albo - 3. Analisi manuale visita ispettiva, rapporto di valutazione ed emissione del certificato.	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Eventuale rischio è basso, trattandosi di conferimento di incarico a gruppo ispettivo - 3. Eventuale ipotesi: alterazione dei dati nella verifica ispettiva in loco.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Sulla base dei provvedimenti emessi, viene aggiornata la scheda relativa ai laboratori accreditati, presente sul sito del Mse, garantendo a tal fine la massima trasparenza dell'azione amministrativa. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Istituzione e aggiornamento di un ALBO degli esperti-ispettori cui si attinge a rotazione.	Basso	La visita ispettiva viene svolta dagli ispettori del gruppo ispettivo presso la sede della società da certificare. Le attività del processo implicano l'applicazione di disposizioni nazionali in materia (DM 84/2002). I laboratori da riconoscere con rinnovo risultano n. 5, per cui si stimano n. 1 laboratorio per anno solare.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi dell'istanza ed assegnazione MMSI (Maritime Mobile Service Identity) nell'ambito del servizio mobile marittimo- CODICE PROCESSO: 5.16 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza - 2. Emissione provvedimento di assegnazione MMSI	1. Ipotesi di non corretta o completa della valutazione documentale - 2. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto non sussiste alcun margine di discrezionalità.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle pratiche a cura del dirigente, unità organizzativa e del funzionario tecnico. Il processo è disciplinato da specifiche norme tecniche internazionali e dal 2022 è ulteriormente disciplinato da apposita Procedura semplificata e standardizzata e consultabile sul sito web.	Basso	L'analisi della richiesta di assegnazione di un MMSI è effettuata da pochi esperti funzionari tecnici del settore. La discrezionalità è altamente scarsa. Le attività del processo implicano la rigida applicazione di disposizioni internazionali in materia (ITU R-REC-M.585) e delle regole disciplinate dalla Procedura ministeriale adottata in materia. L'assegnazione del codice numerico viene prelevato da un apposito elenco numerico.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Analisi documentale, disamina del rapporto manuale/ispettivo; acquisizione parere della Commissione tecnica di idoneità per adozione provvedimento di "riconoscimento d'idoneità allo svolgimento dei corsi di formazione per la gente di mare come radioperatori candidati alla certificazione di competenza GMDSS" (DM 26.01.2016) - CODICE PROCESSO: 5.17 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	1. Acquisizione istanza: analisi documentale - 2. (fase endoprocedimentale) Gruppo ispettivo di competenza della divisione IV per valutazione in ambito del centro di formazione richiedente (speziazione)- 3. Acquisizione del rapporto di valutazione ispettiva per esser sottoposto al parere della Commissione Tecnica di idoneità per adozione provvedimento - 4- adozione del provvedimento	1. Ipotesi di non corretta o completa valutazione documentale - 2. Tale fase è di competenza della Divisione IV DGTCSI-HSCTI, tuttavia possibile alterazione dei dati esaminati in campo da parte della valutazione ispettiva- 3. Non è dato rilevare particolari rischi in quanto il rapporto di valutazione promana dalla Divisione IV DGTCSI-HSCTI- ed il conseguente Parere viene adottato dalla Commissione Tecnica di idoneità - 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio, in quanto il provvedimento viene adottato sulla base del Parere della Commissione.	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Sito trasparenza in materia con consultazione delle Modalità Procedurali e Modul. Al fine di contrastare ogni rischio, sebbene di competenza della Div. IV, risulta istituito un apposito Elenco di esperti-ispettori per gli incarichi relativi a tale procedura, cui si attinge a rotazione. Assegnazione per ordine cronologico di arrivo dal documentale. Controlli delle regole di cui alle Modalità procedurali e delle pratiche a cura del dirigente e unità organizzativa per gli aspetti di competenza della divisione VI.	Basso	Trattasi di procedimento complesso, la cui fase di valutazione-ispettiva endoprocedimentale è a cura della divisione VI. Difatti la valutazione ai fini del riconoscimento avviene a seguito di visita ispettiva svolta dagli ispettori del Gruppo ispettivo della Div. IV presso la sede della società da certificare. La fase preliminare di analisi documentale, la convocazione della Commissione, nonché la successiva adozione del provvedimento è a cura di questa Divisione VI. Le pratiche per le autorizzazioni o rinnovi o sorveglianza per il mantenimento delle autorizzazioni vengono stimate in circa 1 o 2 per anno solare.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Istruttoria ed esame tecnico per l'adozione del parere tecnico CODICE PROCESSO: 5.18 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VI	Istruttoria ed esame tecnico e predisposizione del parere tecnico. Verifica responsabilità unità organizzativa. Verifica del dirigente.	Eventuale alterazione dei dati	Basso	Basso	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;		Basso	Il rischio corruttivo è valutato basso in quanto trattasi di dati elaborati da sistemi informatici sulla base di norme tecniche presistenti e l'istruttoria è vincolata dalla normativa di riferimento. Si assicura il rispetto dell'ordine cronologico di arrivo delle pratiche e la formazione e aggiornamento del personale in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e accesso
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione delle attività da realizzare per l'attuazione dei progetti di riforma e investimento previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) nelle materie di competenza; CODICE PROCESSO: 5.19 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione VIII	PNRR- Missione M4, Componente C2, Tipologia Investimento, Intervento 2.2 Partenariati-Horizon Europe; Proposta condivisa con la DGAI ed il Servizio PNRR del MIMIT per la distribuzione delle risorse legate al PNRR tra i Partenariati-Horizon Europe; Attività di indirizzo per la predisposizione del Decreto Ministeriale di allocazione delle risorse e per la predisposizione del Decreto Direttoriale congiunto DGTCSI-DGAI Il Decreto Direttoriale basato sul DM di carattere generale integra il bando internazionale con elementi di esclusiva pertinenza nazionale e definisce le modalità di partecipazione dei partner italiani e le modalità di finanziamento.	Non si individuano eventi rischiosi dato che i decreti sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee di riferimento; Regolamenti UE; Atti normativi nazionali; Circolari e Linee guida RGS-MEF	Alto	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Verifica costante degli aggiornamenti normativi e confronto diretto con RGS-MEF. Il personale della divisione 8° è coinvolto in specifiche riunioni informative sui partenariati europei.	Basso	Il basso rischio corruttivo è legato alla funzione della divisione 8°. La funzione di indirizzo si esplicita nella decisione condivisa sulla modalità di distribuzione delle risorse tra i partenariati e nella predisposizione congiunta di atti normativi propedeutici a quelli che saranno i provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico per gli stessi. Gli atti normativi in questione sono predisposti nel rispetto delle disposizioni nazionali ed europee.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione di convenzione con AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario	1. Individuazione della tematica di ricerca 2. Predisposizione del progetto 3. Affidamento sulla base di convenzioni quadro	Fase 1: Non si rilevano rischi potenziali Fase 2: Inserimento di caratteristiche artatamente orientate verso particolari destinatari Fase 3: Non adeguata valutazione dei requisiti necessari	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Coinvolgimento dei dirigenti delle divisioni competenti per materia e di funzionari in possesso delle specifiche competenze professionali nelle fasi di predisposizione del progetto relativamente alla tematica individuata. Rotazione dei funzionari coinvolti nell'attuazione degli assegn/borse per quanto possibile tra quelli tecnicamente idonei alla funzione.	Basso	L'affidamento viene effettuato sulla base di Accordi quadro e Protocolli di intesa, sottoscritti con i singoli Atenei secondo le eccellenze nei diversi settori notoriamente conosciute negli ambiti scientifici. L'individuazione degli assegnisti e borsisti di ricerca è di competenza dei rispettivi Atenei che vi provvedono mediante procedure selettive ad evidenza pubblica.
DGTCSI-HSCTI	AREA DI RISCHIO: provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario PROCESSO: Gestione convenzione per lo sviluppo di progetti di ricerca in materia di innovazione tecnologica nel settore delle comunicazioni elettroniche CODICE PROCESSO: 5.21 DGTCSI-HSCTI DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I, III, IV	1 - Individuazione della tematica oggetto di ricerca 2 - definizione progetto ai fini della stipula della convenzione 3 - Monitoraggio dell'attività di ricerca 4 - Rendicontazione Tecnico Contabile	Fase 1: Non si rilevano rischi potenziali Fase 2: Eventuale genericità nella valutazione dei costi/spese Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati Fase 4: Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile Fase 3: Non adeguata valutazione dei risultati Fase 4 Non adeguata valutazione della documentazione tecnico contabile	Medio	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Coinvolgimento di più funzionari e dei dirigenti nelle fasi di definizione dei progetti di ricerca, di stima dei costi/spese, di esame delle relazioni tecniche. Individuazione del Referente tecnico del progetto a rotazione tra i funzionari tecnicamente idonei alla funzione Creazione di commissioni miste per l'esame e la valutazione delle rendicontazioni	Basso	Ogni azione relativa è tracciata con le modalità ordinarie dell'azione amministrativa. Come misura ulteriore si mantiene la pubblicazione dei risultati dei progetti di ricerca sul sito web o su riviste specializzate e in workshop pubblici

DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Aprovazione amministrativo-contabile dei report di rendicontazione di Infratel Italia spa e pagamenti a seguito di rendicontazione su programmazione comunitaria/ CODICE PROCESSO: 6.1 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1) Istruttoria amministrativo-contabile sul report 2) Relazione sul report e bozza di provvedimento di approvazione	1) Inadeguata/insufficiente /omessa verifica 2) Inadeguata/insufficiente /omessa verifica	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	L'approvazione del report avviene applicando rigidi criteri prestabiliti nell'Accordo di programma stipulato tra MMT-INFRADEL-INVITALIA e relativo disciplinare di rendicontazione registrato alla Corte dei Conti. L'attività di liquidazione degli importi è effettuata da altra Divisione, previo controllo formale. Il Decreto di pagamento ed il mandato sono pubblicati sul sito istituzionale.		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Recupero coattivo di canoni e diritti amministrativi evasi; vigilanza sui servizi a sovrapprezzo/ CODICE PROCESSO: 6.2 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I - IV - V - VII	1) Istruttoria 2) Emissione provvedimento sanzionatorio/accertamento mancato versamento 3) Emissione cartella esattoriale	1) Inadeguata/insufficiente /omessa verifica 2) Inadeguata/insufficiente /omessa gestione dei fondi 3) Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo attraverso la circolare DGSCERP prot. U187427 del 19/12/2022	Basso	Il processo è suddiviso tra due divisioni che operano attraverso istruttorie separate. La divisione 1 predispone il provvedimento sanzionatorio sulla base dei dati gestiti da un sistema informatico. La divisione 5 gestisce la procedura di emissione di cartella esattoriale tramite apposito portale dell'Agenzia delle entrate - Riscossione, previo controllo formale		
DGSCERP	Gestione dei fondi strutturali e dei fondi nazionali per le politiche di coesione/Gestione dei programmi infrastrutturali per banda ultralarga e loro forme evolutive/ CODICE PROCESSO: 6.3 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione II	1) Verifiche sulle rendicontazioni 2) Ordinativo di pagamento	1) Insufficiente/omessa verifica 2) Omessa/tardiva/errata adozione dell'ordinativo	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; adozione di misure di standardizzazione e semplificazione del processo attraverso le seguenti circolari: prot. U81573 del 3/6/2022; prot. 100398 del 1/8/2022; prot. 168274 del 18/11/2022; prot. 168322 del 18/11/2022.	Medio	La valutazione tiene conto del complesso sistema dei controlli previsto dal SIGECO (Sistema di Gestione e Controllo) del PSC (Piano di Sviluppo e Coesione) del MMT, a cui è sottoposta tutta l'attività della Div. II; l'attività è soggetta, quindi, al monitoraggio e controllo dell'Autorità Responsabile del PSC del MMT, funzione attribuita alla Div. IV della DGIAI. Più in particolare l'attività è soggetta preliminarmente ad un controllo di primo livello svolto dalla Div. V della DGSCERP e alla "certificazione della spesa" da parte dell'Organismo di Certificazione (OuC), funzione attribuita alla Div. V della DGIAI. Infine, il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale è assicurato dal sistema informativo denominato SIMOCO che, per ogni operazione ammessa a contributo nell'ambito del PSC, prevede la valorizzazione degli indicatori finanziari relativi alla spesa assegnata, di output, relativi alla singola operazione finanziata, e degli indicatori di risultato per ciascuna delle aree tematiche e dei settori di intervento di riferimento, nel rispetto delle condizioni richieste anche dalla regolamentazione comunitaria e dalle normative attuative dell'IGRUE.		
DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Procedura per l'erogazione di contributi all'emittenza radiofonica e televisiva locale/ CODICE PROCESSO: 6.4 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione IV	1) domande presentate annualmente ai sensi del dm 20 ottobre 2017 2) ricezione domande su data-base e controllo dei requisiti tramite procedura telematica 3) approvazione della graduatoria provvisoria 4) esame istanze di rettifica e di riammissione 5) decreto di approvazione della graduatoria definitiva e concessione del contributo	1) Complessità della normativa di riferimento 2) Difetto di coordinamento tra criteri predeterminati e discrezionalità 3) Tardiva adozione del provvedimento 4) Insufficiente/omessa verifica 5) Omessa/tardiva/errata adozione del provvedimento	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	1) rotazione del personale 2) formazione del personale 3) dichiarazioni di astensione per il caso di conflitto di interessi e incompatibilità 4) informatizzazione del processo 5) misure di semplificazione: atto interno con linee guida interpretative rispetto alla normativa di riferimento (prot. Int187291 del 19/12/2022).	Alto	Il processo è rigidamente regolato dalla normativa regolamentare e totalmente informatizzato; pertanto, presenterebbe un livello di rischio "basso". Tuttavia, a causa della presenza di notizie su mezzi di stampa relative ad un presunto illecito, la valutazione del livello di rischio è necessariamente "alto". Non si ravvisano tuttavia reali possibilità di interferenze esterne nel processo posto che le graduatorie sono regolarmente pubblicate sul sito (sia provvisorie che definitive) e che l'erogazione materiale del contributo è rigidamente vincolato (sia nella quantificazione dell'importo, sia nella erogabilità subordinata al nulla osta dell'Agenzia delle entrate-riscossione e dell'INPS per la regolarità contributiva). Avenuta la pubblicazione delle graduatorie gli importi vengono pubblicati sul SIGEF - Inoltre i provvedimenti hanno ad oggetto la concessione di contributi e sovvenzioni destinati all'imprese (art. 1, comma 16, legge 190/2012)	Adozione di un atto interno in cui si preveda un rafforzamento dei controlli anche attraverso un secondo riscontro istruttorio.	Avvio della misura entro il 15 novembre dell'anno di riferimento.
DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio di autorizzazioni generali e licenze individuali per servizi postali/ CODICE PROCESSO: 6.5 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione V	1) Svolgimento dell'istruttoria 2) Accoglimento per silenzio assenso 3) Provvedimento di rilascio licenze	1) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 2) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 3) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Trattasi di autorizzazioni per l'esercizio di attività quali la gestione del servizio postale universale (provvedimento entro 90 gg), attività di pony express (silenzio assenso) e consegna di atti giudiziari e contravvenzioni (in base alle linee guida del ministero della Giustizia). Prevalentemente sono interessate piccole ditte individuali che pagano un contributo di 300 euro). Il processo è interamente gestito tramite sistema informatico e privo di aspetti discrezionali.		
DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Provvedimenti autorizzatori all'esercizio del pagamento canone RA/ CODICE PROCESSO: 6.6 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione III	1) Ricezione e protocollazione delle domande istruttorie sul possesso del requisito 3) Provvedimento di esonero	1) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 2) Inadeguata/insufficiente/omessa verifica 3) Adozione del provvedimento in difformità dai risultati istruttori	Basso	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Trattasi di un processo rivolto agli enti pubblici assistenziali, privo di margini di discrezionalità previsto dal Regio Decreto 21 febbraio 1938 nr. 246		
DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Attività prepedica alla vettura della concessione per l'esercizio della radiodiffusione sonora in tecnica analogica in ambito nazionale e locale di tipo commerciale o comunitaria/ CODICE PROCESSO: 6.7 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione III	1) Istruttoria 2) Provvedimento autorizzatorio	1) Inadeguata/insufficiente /omessa verifica 2) Comportamento omissivo	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. Int. 188480 del 20/12/2022)	Medio	Trattasi di processo vincolato basato su dati tecnici e destinato a conclusione per il superamento della modalità analogica		
DGSCERP	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Autorizzazioni all'assegnazione dei diritti d'uso delle frequenze e altre autorizzazioni/ CODICE PROCESSO: 6.8 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Divisione I - III	1) Istruttoria 2) Provvedimento di rilascio autorizzazione/determina di assegnazione del diritto d'uso	1) Inadeguata/insufficiente/omessa valutazione 2) Alterazione risultati in termini di abuso	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo e aggiornamento periodico dei dati; adozione di una misura di semplificazione e standardizzazione del procedimento (prot. Int. 188480 del 20/12/2022)	Medio	Trattasi di provvedimenti vincolati basati su istruttorie tecniche predisposte da altro ufficio. Il processo è gestito tramite il sistema GeCOF e SIDFORSE per quanto alla divisione 1, mentre non è completamente automatizzato per la divisione 3 la quale, però, opera in base a istruttorie tecniche effettuate da altra Direzione Generale (che a sua volta si avvale di sistemi informativi). L'attività dà origine ad entrate per l'erario.		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Verifiche sistemi di comunicazione per istituti di vigilanza/ CODICE PROCESSO: 6.9 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame ed avvio del procedimento tecnico amministrativo 2.Verifica e controllo tecnico 3. Esame dei verbali, istruttoria, predisposizione provvedimenti 4. Eventuale emissione atto di nulla osta e riscontro alla Prefettura	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo periodico da parte del dirigente	Medio	Potenziale rischio molto ridotto, poiché le fasi del processo sono tutte disciplinate dalla normativa		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Verifiche, collaudi stazioni radio a bordo di navi, imbarcazioni e aeromobili ultraleggeri/ CODICE PROCESSO: 6.10 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifica/collauda con redazione verbale che verrà inoltrata alla Capitaneria di Porto e all'Amministrazione (per gli aeromobili)	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo periodico da parte del dirigente; svolgimento del corso "AUDITOR INTERNO SUI SISTEMI DI GESTIONE PER LA QUALITA' SECONDO LO STANDARD INTERNAZIONALE UNI EN ISO 9001:2015" per un totale di 175 persone fra dirigenti e personale.	Alto	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli	Adozione di un atto interno in cui si preveda un rafforzamento dei controlli, anche attraverso un secondo riscontro istruttorio, e prosieguo dell'istruttoria per certificare l'attività ISO9001.	Avvio della misura entro il 15 novembre dell'anno di riferimento.
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Verifiche su interferenze agli impianti d'antenna televisivi provocati da stazioni LTE, Long Term Evolution (stazioni radio base degli impianti di telefonia mobile)/ CODICE PROCESSO: 6.11 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisioni sulle soluzioni dello stato interferenziale ed emissioni di eventuali diffide o contestazioni. 4. Eventuali emissioni di ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Controllo incrociato	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Controllo tecnico amministrativo relativo alla telefonia fissa e mobile (disservizi telefonici che riguardano la fornitura del servizio universale), individuazione e rimozione interferenze a danno dei servizi di telefonia fissa e mobile GSM900, GSM1800 (Global System for Mobile Communications) e UMTS (Universal Mobile Telecommunications Systems). Sanzioni amministrative per violazione del codice delle comunicazioni elettroniche/ CODICE PROCESSO: 6.12 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1.Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2.Analisi dei verbali e istruttoria dei provvedimenti per soluzioni del disservizio o dello stato interferenziale, incontri con i gestori ed emissioni eventuali atti di contestazione e diffide. 3. Eventuale emissione di diffide e/o contestazioni. 4. Emissioni di eventuali ordinanze di disattivazione o avvio del procedimento di modifica degli impianti o di archiviazione.	1. Potenziale rischio molto ridotto poiché le operazioni di misura sono vincolate dalla normativa 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Eventuali inosservanze a principi di imparzialità	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e formazione su temi dell'etica e della legalità.	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico per prevenire o risolvere problemi interferenziali in occasione di manifestazioni ed eventi di grande rilevanza nazionale/ CODICE PROCESSO: 6.13 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Verifiche delle linee telefoniche oltre il perimetro abitato (OPA - luoghi impervi non coperti dalla rete di telecomunicazione)/ CODICE PROCESSO: 6.14 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifica controllo e istruttoria	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		

DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio della patente di radioamatore e del certificato limitato RTF (Radiotelefonista) per navi di stazza lorda inferiore a 1600/ CODICE PROCESSO: 6.15 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione istanza 2. Istruttoria 3. Eventuale svolgimento esami 4. Rilascio provvedimento	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio delle autorizzazioni generali per i servizi liberalizzati di telecomunicazione (phone center, internet point, servizio fax)/ CODICE PROCESSO: 6.16 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della dichiarazione di inizio attività 2. Istruttoria 3. Eventuale provvedimento di divieto di prosecuzione dell'attività	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Attività di monitoraggio dello spettro radioelettrico e schermatura del segnale durante i concorsi pubblici per prevenire l'uso di terminali mobili CODICE PROCESSO: 6.17 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame della richiesta, istruttoria tecnico amministrativa 2. Verifiche e controlli con relativa verbalizzazione	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio dei codici M.M.S.1. (Maritime Mobile Service Identity) per l'identificazione univoca delle imbarcazioni da diporto e pesca/ CODICE PROCESSO: 6.18 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio del provvedimento	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i dati e i documenti 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Acquisizione della dichiarazione e rilascio autorizzazione generale per l'uso di sistemi che impiegano bande di frequenza di tipo collettivo, senza protezione, stazioni radioelettriche di radioamatore, ponti radioamatoriali, dispositivi di debole potenza/ CODICE PROCESSO: 6.19 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della dichiarazione di inizio attività 2. Istruttoria 3. Rilascio dei nominativi di stazione per l'attività radioamatoriale 4. Eventuale provvedimento di revoca autorizzazione	1. Non si rilevano eventuali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i documenti e i dati 3. Non si rilevano eventuali componenti di rischio 4. Non si rilevano eventuali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio dei certificati per il servizio radioelettrico marittimo "GMDSS/GOC/ROC"/ CODICE PROCESSO: 6.20 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione VII	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio dei provvedimenti	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare i dati e i documenti 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Controlli anche sulla base delle indicazioni fornite nel programma nazionale di sorveglianza del mercato ai sensi del Decreto legislativo 22 giugno 2016, n.128 (marcatura CE) CODICE PROCESSO: 6.21 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo ed accertamento tecnico 2. Istruttoria 3. Ricezione del verbale o del provvedimento di contestazione della sanzione amministrativa 4. Rilascio del provvedimento (ordinanza ingiunzione o archiviazione)	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Licenze d'esercizio degli apparati radioelettrici a bordo di navi ed aeree/ CODICE PROCESSO: 6.22 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione dell'istanza 2. Istruttoria 3. Rilascio del provvedimento	1. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati	Basso	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Attività di vigilanza e intervento per le interferenze e le turbative ai servizi di comunicazione elettronica e radiodiffusione radiofonica e televisiva pubblici e privati (DLgs 259/2003 e DLgs 208/2021)/ CODICE PROCESSO: 6.23 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Verifica, controllo e accertamento tecnico. 2. Analisi dei verbali ed istruttoria dei provvedimenti. 3. Decisioni e soluzioni sullo stato interferenziale ed emissioni di eventuali diffide e di provvedimenti sanzionatori. 4. Emissioni di eventuali ordinanze di disattivazione e avvio del procedimento di modifiche degli impianti o archiviazione.	1. Potenziale rischio molto ridotto poiché le operazioni di misura sono vincolate dalla normativa ed effettuate in presenza di soggetti coinvolti 2. Eventuale induzione ad alterare i documenti e dati per favorire l'impresa oggetto di accertamento 3. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa 4. Potenziale rischio molto ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Alto	Interessi economici da parte degli esteri	Adozione di un atto interno in cui si preveda un rafforzamento dei controlli anche attraverso un secondo riscontro istruttorio.	Avvio della misura entro il 15 novembre dell'anno di riferimento.
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio del nulla osta per gli impianti elettrici e tubazioni metalliche sotterrate ai sensi dell'art. 56 Digs 259/03/ CODICE PROCESSO: 6.24 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione, esame tecnico amministrativo. Istruttoria della pratica ai fini del rilascio del nulla osta alla costruzione. 2. Rilascio di eventuale nulla osta o archiviazione	1. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 2. Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa vigente	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e controllo periodico	Medio	Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa (no discrezionalità)		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Verifica tecnica e rilascio delle autorizzazioni per impianti radio-TV (art. 25 Digs 208/2021). Verifica tecnica e rilascio delle autorizzazioni agli enti locali per installazione ripetitori (art. 27 Digs 208/2021)/ CODICE PROCESSO: 6.25 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Esame ed avvio del procedimento tecnico amministrativo 2. Verifica e controllo tecnico 3. Esame dei verbali, istruttoria, predisposizione dei provvedimenti 4. Eventuale emissione dell'atto di autorizzazione o archiviazione	1. Comportamenti non conformi alle specifiche finalità di buona amministrazione 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità 4. Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e formazione sui temi della legalità e dell'anticorruzione	Medio	Potenziale rischio estremamente ridotto poiché le possibilità di intervento sono vincolate dalla normativa (no discrezionalità)		
DGSCERP	Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni)/Rilascio del nulla osta per il rimborso delle agevolazioni tariffarie telefoniche alle imprese editrici radiofoniche e televisive/ CODICE PROCESSO: 6.26 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	1. Ricezione della richiesta di nulla osta 2. Istruttoria 3. Rilascio provvedimento (nulla osta o diniego)	1. Non si ravvisano potenziali componenti di rischio 2. Eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli 3. Eventuale inosservanza dei principi di imparzialità	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, controllo periodico e formazione sui temi della legalità e dell'anticorruzione	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati o ad omettere i prescritti controlli		

DGSCERP	Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)/Procedure amministrative ex Dlgs 50/2016 e s.m.l./ CODICE PROCESSO: 6.27 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione VI	1. Analisi richieste di fabbisogno degli Ispettorati per l'approvazione del DG - successivo decentramento delle risorse finanziarie con impegno spesa delegata e ordini di accreditamento e valutazione degli acquisti da effettuare in sede centrale da destinare poi agli Ispettorati. 2. Predisposizione consultazione o indagine di mercato per l'individuazione del contraente. 3. Individuazione della procedura da seguire (proc. neg. ex art. 63, comma e 3, lett. b Codice contratti pubblici, affidamento diretto tramite MePA ex art. 36 comma 2 del Codice, Predisposizione determina di avvio e approvazione procedura, imputazione spesa e contestuale nomina RUP. 4. Predisposizione degli atti secondo normativa Codice contratti pubblici, successiva aggiudicazione al contraente ed impegno della spesa. 5. Visto UCB - Ordine fornitura	1. Eventuale induzione ad indicare bisogni alterati per favorire particolari affidatari (individuazione oggetto affidamento) 2. Eventuale induzione ad alterare la richiesta del bisogno e la procedura per favorire particolari affidatari (scelta procedura di affidamento) attraverso l'uso distorto della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti ex lege, producendo anche apposite posizioni o situazioni documentali 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 5. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati; adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione prot. Int 84639 del 7/7/2022	Medio	Interessi economici da parte degli esterni		
DGSCERP	Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)/Procedure amministrative ex Dlgs 50/2016 e s.m.l./ CODICE PROCESSO: 6.27 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione VII	1. Analisi richieste di fabbisogno degli Ispettorati per l'approvazione del DG - successivo decentramento delle risorse finanziarie con impegno spesa delegata e ordini di accreditamento e valutazione degli acquisti da effettuare in sede centrale da destinare poi agli Ispettorati. 2. Predisposizione consultazione o indagine di mercato per l'individuazione del contraente. 3. Individuazione della procedura da seguire (proc. neg. ex art. 63, comma e 3, lett. b Codice contratti pubblici, affidamento diretto tramite MePA ex art. 36 comma 2 del Codice, Predisposizione determina di avvio e approvazione procedura, imputazione spesa e contestuale nomina RUP. 4. Predisposizione degli atti secondo normativa Codice contratti pubblici, successiva aggiudicazione al contraente ed impegno della spesa. 5. Visto UCB - Ordine fornitura	1. Eventuale induzione ad indicare bisogni alterati per favorire particolari affidatari (individuazione oggetto affidamento) 2. Eventuale induzione ad alterare la richiesta del bisogno e la procedura per favorire particolari affidatari (scelta procedura di affidamento) attraverso l'uso distorto della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti ex lege, producendo anche apposite posizioni o situazioni documentali 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 4. Non si rilevano potenziali componenti di rischio 5. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e aggiornamento periodico dei dati; adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione prot. Int 84639 del 7/7/2023	Medio	Interessi economici da parte degli esterni		
DGSCERP	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/Attività di vigilanza e controllo sulla realizzazione di impianti elettrici e tubazioni metalliche sotterrate (Art. 56 Dlgs 259/03)/ CODICE PROCESSO: 6.29 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali	Verifiche e controlli con verbalizzazione	Eventuale induzione ad alterare documenti e dati	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza e controllo periodico	Medio	Scarsa eventuale induzione ad alterare documenti e dati		
DGSCERP	Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)/Fase esecutiva ex dlgs 50/2016 e s.m.l./ CODICE PROCESSO: 6.30 DGSCERP DIVISIONE COMPETENTE: Ispettorati Territoriali - Divisione VI	1. Operazioni di verifica di conformità al capitolato tecnico e predisposizione della relativa certificazione a cura del Funzionario tecnico incaricato. 2. Operazioni di consegna e presa in carico. 3. Predisposizione degli atti per la liquidazione della spesa	1. Eventuale alterazione delle prove, misure e verifiche di tipo tecnico, dei risultati di verifica e della documentazione. 2. Eventuale complicità dei soggetti che approvano il certificato di collaudo/regolare esecuzione 3. Non si rilevano potenziali componenti di rischio	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, aggiornamento periodico dei dati e formazione sui temi della legalità e dell'anticorruzione; adozione di una procedura di standardizzazione e semplificazione prot. Int 84639 del 7/7/2022	Medio	Interessi economici da parte degli esterni		
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: contratti pubblici (affidamenti di lavori, servizi e forniture). NOME PROCESSO: programmazione e gestione amministrativa e contabile degli acquisti. CODICE PROCESSO: 7.1 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione I, II, III, IV, V, VI	Rilevazione fabbisogno e assegnazione risorse e individuazione della procedura per l'affidamento. Definizione requisiti di qualificazione anche a mezzo bando. Valutazione offerte/ Aggiudicazione Verifica regolare esecuzione e liquidazione corrispettivo	Eventuale violazione dei principi del codice dei contratti pubblici tra cui, a titolo esemplificativo: nomina di responsabili del procedimento in rapporto di contiguità con imprese concorrenti o privi dei requisiti adeguati ad assicurare la terzietà e l'indipendenza; attribuzione impropria di vantaggi competitivi alle ditte uscenti; elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire determinati concorrenti; definizione dei requisiti di accesso alla gara al fine di favorire un determinato operatore economico.	Medio	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza Formazione sui temi dell'etica e della legalità Approvazione mediante MEPA Affidamento attività ad almeno due dipendenti Presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento delle procedure	Medio	Le procedure di affidamento, non frequenti stante la non specifica competenze in materia, sono gestite sul mercato elettronico della PA e, in ogni caso, riguardano affidamenti di modesto valore economico.		
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttorie relative all'apertura e gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza CODICE PROCESSO: 7.2 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	Istruttoria su apertura delle procedure e sulle autorizzazioni relative alla gestione di impresa; vigilanza sulle procedure di amministrazione straordinaria e rilevazione delle criticità	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità dei funzionari e dirigente; Procedimentalizzazione istruttoria; Piattaforma informatizzata (e relativo aggiornamento) per la raccolta e l'archiviazione di informazioni e dati su ogni procedura di AS; Rotazione nuove professionalità assegnate	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di amministrazione straordinaria nella piattaforma elettronica appositamente costituita, nella quale confluiscono tutte le informazioni per ciascuna procedura di AS che pervengono e che vengono trasmesse ufficialmente.	Formazione specifica per i nuovi assunti	Formazione specifica per i nuovi assunti (almeno 4 incontri e almeno il 65% del totale dei dipendenti neo-assunti attualmente in organico) Termine: 15 novembre
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Attività istruttoria relative al conferimento e revoca degli incarichi di commissari giudiziari e straordinari e dei componenti dei comitati di sorveglianza. CODICE PROCESSO: 7.3 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	Istruttoria preliminare sul conferimento di incarichi ai commissari giudiziari, straordinari e componenti dei comitati di sorveglianza. Rilevazione criticità ed istruttoria per eventuali revoche	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Basso	Basso	h) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione;	Trasparenza; Presenza di più persone (funzionario e dirigente) in occasione svolgimento procedure; Elevata professionalità del personale preposto. Obblighi di comunicazione e astensione. Procedimentalizzazione istruttoria attraverso call, pubblicata su internet, con successivo sorteggio (nomine commissari) e sorteggio (comitati di sorveglianza)	Medio	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, attesa anche la disponibilità dei dati relativi alle procedure di A.S., nonché di un elenco di candidati aperto, come stabilito dalla recente emanazione di apposita direttiva del maggio 2021, la quale, nel procedimentalizzare l'iter per le nomine, ha previsto l'istituzione di un elenco di figure professionali in relazione al quale la Commissione di cui all'art. 2 della citata Direttiva, formula al Ministro le proposte per l'attribuzione dell'incarico singolo o della tema commissariale	Publicazione elenco delle candidature Commissari	Avvenuta pubblicazione elenco candidature sul sito web Termine: 15 novembre
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni) NOME PROCESSO: Determinazione dei compensi spettanti ai commissari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza CODICE PROCESSO: 7.4 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	Istruttoria e determinazione dei compensi spettanti ai commissari straordinari ed ai componenti dei comitati di sorveglianza.	Alterazione risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza; presenza di più persone per svolgimento procedure complesse	Alto	Le procedure gestite sono adeguatamente procedimentalizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore, esse si caratterizzano per un'ampia trasparenza e conoscenza, nonostante i dati disponibili abbiano limitate possibilità di riscontro e/o la complessità delle normative.	Perfezionamento software interno per determinazione automatica dei compensi a seguito delle novità normative intervenute	Avvenuta perfezionamento software interno a seguito novità normative Termine: 15 novembre
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Progetti di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI) adottati mediante Accordi di programma tra Amministrazioni pubbliche (art. 27, decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83) con eventuali Atti Integrativi (alla scadenza). CODICE PROCESSO: 7.5 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III, in collaborazione con la DGM - Divisione VIII	1) Valutazione della istanza di riconoscimento dell'area di crisi industriale complessa presentata dalle Regioni; 2) Approvazione del progetto di riqualificazione e riconversione industriale (PRRI); 3) Accordo di programma di adozione del PRRI; 4) Definizione dei bandi; 5) eventuali Atti Integrativi alla scadenza (risorse residue o aggiunta di risorse finanziarie); 6) Monitoraggio dei tempi di attuazione dell'Accordo di programma anche da parte del Gruppo di Coordinamento e Controllo, con supporto tecnico di INVITALIA.	1) Indeterminatezza dei criteri di riconoscimento delle aree di crisi complessa previsti dalle norme; 2) e 4) Discrezionalità nell'individuazione delle priorità di intervento; 5) Discrezionalità nell'aggiunta di risorse finanziarie in fase di Atto integrativo.	Medio	Medio	Basso	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	-Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma e Atti Integrativi a UCB e Corte dei conti; - Riunioni del Gruppo di Coordinamento e Controllo; Monitoraggio semestrale avanzamento situazione PRRI, in collaborazione con INVITALIA.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Accordi di Programma ai sensi dell'articolo 252-bis del decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 152 CODICE PROCESSO: 7.6 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	Nell'ambito delle attività di Coordinamento tra i soggetti sottoscrittori dell'Accordo di programma, si evidenzia la fase di coordinamento tra i soggetti sottoscrittori	Rischio di mancato accordo tra i sottoscrittori relativamente agli impegni e al piano industriale	Medio	Medio	Basso	Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione.	-Trasparenza; - Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Registrazione Accordo di programma a UCB e Corte dei conti; Riunioni dei Comitati Esecutivi.	Medio	Il processo è ampiamente disciplinato e coinvolge una molteplicità di soggetti istituzionali. Le decisioni prese in ciascuna delle fasi del processo hanno piena evidenza pubblica.		
DGRIGFP	AREADI RISCHIO: Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario NOME PROCESSO: Supporto alla Struttura per le crisi d'impresa CODICE PROCESSO: 7.7 DGRIGFP DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	1) Gestione amministrativa e contabile della struttura per le crisi di impresa di cui al comma 852 art. 1 legge 27 dicembre 2006, n. 296 e supporto tecnico al coordinatore della stessa; 2) Rilevazione della crisi d'impresa e apertura del tavolo di crisi su istanza delle aziende, dei sindacati e delle istituzioni locali; 3) Analisi della situazione ed elaborazione delle proposte operative per il superamento della crisi; 4) Supporto nella valutazione tecnica degli interventi di composizione della crisi	Con riferimento ai punti 2) Erronea valutazione della situazione di crisi; 3) Mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione; 4) Discrezionalità nella valutazione degli strumenti applicabili per il superamento della crisi	Medio	Basso	Basso	Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi	- Codice etico e codice di comportamento; - Comunicazione; - Trasparenza con la pubblicazione dei verbali di riunione dei tavoli di crisi sul sito istituzionale al seguente link: <a href="https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/impres-in-difficolta">https://www.mise.gov.it/index.php/it/impresa/impres-in-difficolta</a>	Basso	Il livello Basso scaturisce dal fatto che la Divisione in questo processo svolge un ruolo di supporto alla "Struttura" per le Crisi d'impresa" e agli organismi di vertice politico-amministrativo intervenendo con un margine di discrezionalità quasi nullo nelle decisioni adottate, non svolgendo un'attività di amministrazione attiva.		

DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni).</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Autorizzazione all'apposizione sui lotti di munizioni ad uso commerciale del contrassegno di controllo attestante la conformità alle prescrizioni della L. 509/93 e alle decisioni della Commissione internazionale permanente per la prova delle armi da fuoco portatili.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.8 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione IV</p>	<p>La Divisione verifica il possesso dei requisiti legali (esistenza giuridica della ditta e licenza di fabbricazione/commercio) da parte della ditta che ha presentato la domanda. Copia della domanda viene inviata al Banco nazionale di prova per le armi da fuoco portatili e le munizioni commerciali, che procede alle necessarie verifiche tecniche su un campione di munizioni fornito dalla stessa ditta. Se le due fasi istruttorie (amministrativa e tecnica) hanno esito positivo, la Commissione di cui all'art. 8 della L. 509/93 si riunisce per deliberare sull'accoglimento delle domande. Per ogni domanda approvata la Divisione predispone il relativo decreto di autorizzazione.</p>	<p>1) Eventuali carenze istruttorie nella verifica dei requisiti legali.</p> <p>2) Elevata complessità tecnica della materia.</p>	Medio	Basso	Basso	f) inegualianza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Il componente esperto della Commissione, che dovesse aver avuto rapporti di collaborazione con un'impresa del settore è tenuto ad astenersi dalla deliberazione sulle domande presentate da quella stessa impresa o da un'altra ad essa collegata.	Basso	Lesito della procedura, con l'accoglimento o meno delle domande, fa capo alla Commissione di cui all'art. 8 della L. 590/93, per cui il tasso di discrezionalità della Divisione è molto basso ed è limitato alla fase istruttoria.		
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Iscrizione Elenco imprese nazionali idonee a partecipare alle Gare NATO</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.9 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione IV</p>	<p>Ricezione domande ed istruttoria ai fini dell'inserimento delle imprese nell'Elenco di quelle idonee a partecipare alle gare NATO; Iscrizione nell'elenco; Pubblicazione bandi di gara di gara NATO sul sito MISE; Dichiarazione di eleggibilità a impresa iscritta in Elenco che intenda partecipare alla gara NATO.</p>	<p>Erronea valutazione dei requisiti.</p>	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Il processo è governato dalla procedura descritta al Link: <a href="https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_GareNato.pdf">https://www.mise.gov.it/images/stories/documenti/Circolare_1_2022_GareNato.pdf</a>	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi.		
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Finanziamenti amministrativa difesa e sicurezza nazionale</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.10 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione IV</p>	<p>Finanziamenti difesa e sicurezza nazionale.</p>	<p>1) Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria.</p> <p>2) Eventuale ritardo nella formalizzazione del provvedimento di liquidazione.</p>	Alto	Medio	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo atti amministrativi da parte delle 3 P.A. coinvolte (MMT, Difesa e UCB). Trasparenza. Formazione sui sui temi dell'etica e della legalità. Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni. Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti.	Medio	Le procedure, benché riguardino affidamenti di alto valore economico, sono gestite attraverso procedure e controlli concordati con il Ministero della Difesa, che ne limitano la discrezionalità attenuando il fattore di rischio.		
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari, con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Finanziamenti progetti R&amp;S nel settore aeronautico (L. n. 80/85).</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.11 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione IV</p>	<p>Istruttoria documentale domande di finanziamento. Esame Comitato Tecnico. Predisposizione decreti di concessione con impegno di spesa. Istruttoria consuntivi di spesa e predisposizione decreti di liquidazione.</p> <p>Erogazione quote singole annualità.</p>	<p>Erroneo esito istruttoria; Erronea valutazione dei progetti; Erronea valutazione delle spese ammissibili.</p>	Alto	Alto	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Trasparenza. Formazione sui temi dell'etica e della legalità. Informatizzazione dei processi e condivisione delle informazioni. Affidamento delle attività ad almeno due dipendenti. Linee guida relative all'attività di valutazione dei progetti.	Alto	Le procedure gestite riguardano affidamenti di elevato valore economico e, sebbene siano previste misure di controllo e di prevenzione, nonché apposite linee guida, esse mantengono comunque un significativo livello di discrezionalità.	Formazione specialistica	N. 4 seminari da tenersi con cadenza approssimativamente trimestrale, cui dovrà partecipare almeno il 70% del personale neocassunto.
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Attività connesse alla legge di ratifica della Convenzione di Parigi sul disarmo chimico (L. 496/95 e 93/97) e collaborazione con il MAECI nei rapporti internazionali e bilaterali in tema di disarmo.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.12 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione IV</p>	<p>Ricezione e gestione delle dichiarazioni annue dalle società interessate in tema di rispetto della Convenzione di Parigi; tale Convenzione, ratificata con L. 496/95, è finalizzata a vietare la fabbricazione di armi chimiche e il loro immagazzinamento, ad ordinarne la distruzione e ad assoggettare ad obbligo di dichiarazione la produzione, la cessione o la ricezione a qualsiasi titolo, l'acquisto, l'importazione, l'esportazione, il transito, la detenzione e l'uso di specifici composti chimici, nonché di ogni altro composto che possa essere utilizzato potenzialmente a scopo di fabbricazione di armi chimiche. Attività di mantenimento infrastruttura "OPAC 496" (rete di portali, a gestione MMT, finalizzato alla gestione delle summenzionate schede di dichiarazione). Collaborazione all'attività ispettiva coordinata dal MAECI per la vigilanza sull'implementazione e il rispetto della Convenzione da parte delle industrie di settore.</p>	<p>Erronea gestione procedurale delle schede.</p>	Medio	Basso	Basso	f) inegualianza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	Rigorosa osservanza dei protocolli e delle procedure consolidate in tutte le fasi del processo.	Basso	Ambito che prevede l'interazione con un elevato numero di attori, nazionali e internazionali. Elevato livello di proceduralizzazione, corredato da consolidati strumenti e implementato in una chiara e definita struttura.		
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Attività di controllo formale sulla documentazione relativa ai finanziamenti del Piano Operativo Imprese e Competitività FSC 2014-2020 - Piano Space Economy</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.13 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione V</p>	<p>Nell'ambito dell'Accordo attuativo n. 2018-9-HH.0 dell'Accordo quadro stipulato con l'ASI n. 2018-5-Q.0, la Divisione verifica la documentazione ricevuta dall'ASI (relazione, checklist verifiche pre-erogazione, note e SAL), autorizza l'erogazione dei finanziamenti richiesti all'autorità di gestione (DGIA) che procede al pagamento</p>	<p>Eventuale ritardo nei tempi di istruttoria</p>	Basso	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Trasparenza	Basso	Atti amministrativi endoprocedimentali per i quali gli eventi di rischio sono ridottissimi		
DGRIGFP	<p><b>AREA DI RISCHIO:</b> Contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture)</p> <p><b>NOME PROCESSO:</b> Segreteria e attività di supporto tecnico e gestione amministrativa contabile del Nucleo degli esperti di politica industriale di cui all'art. 3 della legge 11 maggio 1999, n. 140</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 7.14 DGRIGFP</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione VI</p>	<p>Verifica delle Relazioni delle attività, gestione fatture/note di pagamento, decreti di impegno e liquidazione, ordini di pagamento. Gestione amministrativa della nuova procedura di selezione degli esperti (Avviso di selezione, Nomina Commissione di valutazione, Stipulazione contratti)</p>	<p>Alterazioni dei risultati istruttori in termini di abuso, sviamento, incompletezza</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Trasparenza, con pubblicazioni di legge dell'avviso di selezione; presenza di Commissione di valutazione delle candidature composta da componenti totalmente o in prevalenza da personale esterno alla Divisione VI. Redazione degli atti relativi alle procedure di pagamento da parte del funzionario e verifica del dirigente	Basso	Le procedure gestite sono adeguatamente proceduralizzate e coinvolgono più persone tra funzionari, dirigente e direttore. Esse si caratterizzano per una ampia trasparenza e conoscenza (Atti della procedura di selezione, atti di nomina, curriculum e compensi pubblicati sul sito web del Ministero)		
DGMCTCNT	<p>AREA 3/ Affidamento di servizi e forniture/</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 8.1 DGMCTCNT</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione I</p>	<p>1) Scelta della procedura</p> <p>2) Scelta del contraente</p> <p>3) Verifica della fornitura</p> <p>4) provvedimento di liquidazione</p>	<p>Elusione dell'obbligo di ricorrere a Consip o MEPA per la scelta del contraente; sia per procedura MEPA che per procedura ad affidamento diretto, elusione dei criteri oggettivi di scelta; mancata rilevazione della non rispondenza della fornitura alle caratteristiche richieste; erogazione del corrispettivo in carenza di requisiti ovvero ritardo nell'erogazione in presenza di tutti i requisiti</p>	Medio	Basso	Basso	a) di misure di trattamento	Verifiche incrociate dei soggetti che intervengono nel processo (2 funzionari, dirigente e DG). Pubblicazione dei documenti di impegno e di spesa. Formazione del personale addetto.	Medio	Trattandosi di un numero limitatissimo (anche nullo talvolta) di contratti effettuati quasi esclusivamente su MEPA, e di importi modesti e comunque sotto soglia, è possibile attuare misure di controllo su tutte le fasi del processo. Tenuto conto però che in alcuni casi potrebbe aumentare il livello di discrezionalità, si è ritenuto di configurare a livello medio il grado di esposizione complessivo.		
DGMCTCNT	<p>AREA 2</p> <p>Provvedimenti ampliati della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario -/ Esame programmi delle Camere di commercio italiane all'estero connessi all'erogazione del contributo</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 8.2 DGMCTCNT</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione II</p>	<p>Esame programmi delle Camere di commercio italiane all'estero; esame rendicontazione programmi attuali; predisposizione della graduatoria di merito; liquidazione del contributo</p>	<p>1) Non corretta valutazione dati forniti</p> <p>2) predisposizione graduatoria secondo dati non corretti</p>	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	La procedura prevede un'attività preistruttoria e istruttoria di soggetti esterni (rispettivamente Ambasciate italiane in loco, Assocamerestero e Invitalia) oltre ad una attività successiva di controllo da parte degli uffici competenti. A seguito dell'adozione del DM 30 novembre 2021, sono stati definiti ulteriori criteri di valutazione e alcuni parametri utili ai fini dell'ammissibilità delle spese, che escludono margini di discrezionalità e introducono maggiori elementi di trasparenza.	Basso	Alla luce delle misure già applicate, considerati, inoltre, alcuni elementi di novità introdotti (l'intero processo è stato maggiormente regolamentato, l'attività di condivisione delle cartelle di lavoro è stata implementata per la massima trasparenza delle varie fasi istruttorie, l'attività di partecipazione ai corsi di formazione del personale sui temi della prevenzione della corruzione è stata potenziata, il personale addetto alle varie fasi comprende tre funzionari e un dirigente, quindi un numero maggiore rispetto al passato), visto anche il coinvolgimento di differenti soggetti terzi nelle varie fasi istruttorie, si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso		
DGMCTCNT	<p>AREA 1</p> <p>provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Iscrizione delle Camere di commercio all'estero o estere in Italia all'Albo tenuto presso la sezione separata di cui all'art. 1 Statuto Unioncamere</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 8.3 DGMCTCNT</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione II</p>	<p>Esame della documentazione necessaria;</p>	<p>Mancata verifica dei requisiti</p>	Medio	Basso	Basso	a) di misure di trattamento	La procedura prevede il coinvolgimento di diversi soggetti tra cui il MAECI e Assocamerestero per le CCIE e Unioncamere per le Camere Miste per la verifica della sussistenza dei requisiti e la convocazione della Conferenza di Servizi.	Basso	Alla luce delle misure già applicate e tenuto conto che sulla fase decisionale intervengono tre soggetti distinti per le CCE (Mmit, MAECI e Assocamerestero) e due soggetti distinti per le Miste (Mmit e Unioncamere), si ritiene che la misura del rischio possa essere ricondotta al livello basso		
DGMCTCNT	<p>AREA 1 -</p> <p>provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Iscrizione nell'Elenco aspiranti Segretari generali Camere di commercio</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 8.4 DGMCTCNT</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione II</p>	<p>Procedura di selezione ed iscrizione nell'Elenco nazionale degli aspiranti segretari generali delle Camere di commercio</p>	<p>mancata verifica di conformità e dei requisiti</p>	Medio	Basso	Basso	a) di misure di trattamento	Procedura che prevede oltre ad una preistruttoria della Direzione anche il coinvolgimento di una Commissione di valutazione composta da soggetti esterni alla Direzione: il processo è regolamentato, privo di discrezionalità: la domanda deve pervenire nei termini e nelle modalità previste dalle norme vigenti (Decreto ministeriale n. 230 del 26 ottobre 2012), la selezione avviene a cura di una Commissione istituita ai sensi del citato DM 230/2012, tenuta ad applicare una griglia di criteri e di punteggi prestabiliti con D.D. 26.02.2021	Basso	E' prevista, ai sensi dell'art. 20, legge n. 580/1993, una Commissione costituita ad hoc per la verifica dei requisiti. Tale Commissione è composta da un rappresentante di livello dirigenziale MISE con funzioni di Presidente (un Direttore generale esterno alla Direzione competente), due esperti di cui uno in rappresentanza del MISE e uno in rappresentanza delle Regioni, e un rappresentante Unioncamere. Durata quinquennale e partecipazione a titolo gratuito. Alla luce della precisa regolamentazione di tutte le fasi della procedura e dell'intervento nella fase decisionale di una Commissione composta anche da membri esterni al Ministero, si ritiene che la misura possa essere ricondotta al livello basso		
DGMCTCNT	<p>AREA 7 -</p> <p>Incarichi e nomine / Provvedimenti di nomina dei rappresentanti ministeriali nei collegi dei revisori delle CCIAA e Aziende speciali.</p> <p><b>CODICE PROCESSO:</b> 8.5 DGMCTCNT</p> <p><b>DIVISIONI COMPETENTI:</b> Divisione II</p>	<p>Istruttoria per l'acquisizione della documentazione necessaria</p>	<p>esame irregolare, mancata acquisizione della documentazione necessaria o omissione di dati / documenti che configureranno con la nomina</p>	Medio	Basso	Basso	a) di misure di trattamento	Pre-determinazione dei requisiti professionali richiesti per l'iscrizione nell'Elenco; la designazione spetta al Comitato ad hoc (Capo di Gabinetto o un suo delegato, Segretario Generale o un suo delegato e dal Direttore Generale ROSB) e viene sottoposta alla firma del Sig. Ministro per il tramite dell'Ufficio competente.	Basso	Requisiti professionali pre-determinati per l'iscrizione in apposito Elenco (da ultimo Direttiva 24 maggio 2021) e regolamentazione della procedura che prevede, per l'individuazione dei nominati, l'intervento decisionale di un Comitato composto da soggetti terzi (esterni alla Direzione). Pubblicazione degli incarichi conferiti e della documentazione relativa all'incaricato. Alla luce della citata regolamentazione del processo e dell'intervento nella fase decisionale di un Comitato si ritiene che la misura possa essere ricondotta al livello basso.		

DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario /Valutazione per l'inserimento dei richiedenti nell'Elenco Associazioni professionali di cui alla L. 4/2013/ CODICE PROCESSO: 8.6 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	1) Verifica formale corrispondenza tra dichiarazione e sito web dell'associazione 2) Esame di merito con valutazione aspetti giuridici 3) Inserimento dell'associazione nell'elenco/Diniego	1) Alterazione rispondenza dati forniti 2) Valutazione non corretta degli aspetti giuridici 3) Inserimento di associazioni non rientranti nei requisiti di legge o mancato inserimento di associazioni rientranti nei requisiti stessi	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	Oltre una specifica attività di formazione per il personale coinvolto, controlli incrociati dirigente / funzionario, trasparenza e procedura esplicitata da apposita circolare DGMCTCNT del 24/02/2022	Basso	Anche a seguito delle indicazioni giurisprudenziali emerse di recente (vd. spec. TAR Lazio 07/08/2018), l'attività in oggetto si estrinseca nella verifica del possesso dei requisiti previsti dalla L. n. 4/2013 e della piena conoscibilità per il consumatore degli elementi informativi di cui all'art. 5 della legge, alla luce dei chiarimenti forniti dalla circolare DGMCTCNT del 24/02/2022, nel rispetto della massima trasparenza e della procedura codificata in apposito Ordine di Servizio
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario - Nuova iscrizione / conferma dell'iscrizione - all'Elenco delle Associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale/ CODICE PROCESSO: 8.7 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	1) Acquisizione documentazione allegata alla istanza di parte (Assegnazione al funzionario che ne cura l'istruttoria su proposta del dirigente responsabile del procedimento); 2) svolgimento istruttoria con eventuale richiesta chiarimenti e/o documenti all'associazione istante; 3) adozione del provvedimento (a cura del dirigente generale su proposta del dirigente responsabile del procedimento)	1) Mancata rilevazione di documentazione non corretta; 2) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 2) richieste pretestuose di documentazione integrativa 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	La documentazione da trasmettere per la riprova dei requisiti previsti dall'art. 137 del Codice del Consumo d.lgs n.206/2005, del D.M. 21 dicembre 2012, n. 260 e dalle circolari ministeriali, è pubblicata sul sito ministeriale. Tramite decreto direttoriale del 29 luglio 2022 è stata definita una nuova procedura operativa di verifica del possesso del requisito di rappresentatività. La procedura ha previsto la nomina di una Commissione composta da membri non appartenenti alla Divisione.	Basso	Le eventuali integrazioni vengono acquisite mediante richiesta alle Associazioni dei consumatori e utenti in modo tracciabile (pec). Detta documentazione è comunque consultabile dagli interessati e anche dal personale della divisione. Per le nuove iscrizioni e le conferme, l'istruttoria accerta i requisiti dettagliatamente previsti dalla normativa vigente (art. 137 del Codice del Consumo d.lgs n.206/2005 e Decreto 21 dicembre 2012, n. 260). Inoltre la nuova procedura di controllo dell'Elenco Associazioni Consumatori adottata nel 2022, ha migliorato ulteriormente il livello di trasparenza.
DGMCTCNT	AREA 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni - Revoca, per atto dell'Autorità, dell'autorizzazione all'esercizio di attività di assicurazione o riassicurazione, nonché di liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione o riassicurazione CODICE PROCESSO: 8.8 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	Proposta di provvedimento di revoca dell'autorizzazione all'esercizio e liquidazione coatta amministrativa	Mancata o intempestiva proposta di decreto ministeriale amministrativa	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	rotazione dell'istruttoria tra i funzionari competenti e creazione cartelle digitali condivise; formazione specifica per il personale che non ha seguito corsi recentemente.	Basso	L'attività amministrativa ministeriale, esercitata ai sensi del d. lgs. n. 209/2005, è caratterizzata da un livello di discrezionalità quasi nullo, basandosi su una valutazione tecnica ampiamente motivata nella proposta dell'Istituto di vigilanza IVASS. Procedimenti comunque rarissimi.
DGMCTCNT	AREA 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/ Controllo successivo ed eventuale revoca sulla gestione del Fondo per il commercio equo e solidale/ CODICE PROCESSO: 8.9 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	Con apposita convenzione Invitalia, mediante un Funzionario delegato, gestisce interamente la procedura amministrativa dell'intervento agevolativo a favore di imprese aggiudicatari della fornitura di prodotti equi e solidali; la Divisione interviene successivamente con controlli, anche a campione, in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, ai fini dell'eventuale revoca del rimborso concesso.	In sede di controlli successivi all'erogazione, mancata rilevazione delle irregolarità - mancata emissione del provvedimento di revoca.	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	Controllo incrociato funzionario/dirigente sull'attività delegata e del DG titolare del capitolo di spesa; formazione	Basso	L'intera procedura agevolativa è espressamente disciplinata dalla stessa norma primaria istituita del Fondo, dal DM che individua i criteri e le modalità per la definizione dei prodotti che beneficiano del riconoscimento del rimborso, dalla Convenzione che regola i rapporti con Invitalia, la quale si assume la piena ed esclusiva responsabilità delle attività espletate, nonché dalla disciplina normativa sull'attività svolta dal Funzionario delegato - Trattandosi di attività codificata la discrezionalità è sostanzialmente nulla.
DGMCTCNT	AREA 2 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Ammissione/non ammissione progetti delle Associazioni Nazionali dei Consumatori (di cui all'elenco previsto dal Codice del Consumo), in attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti Direttoriali che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: 8.10 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Pre-istruttoria progetti da parte della Divisione e ammissione provvisoria a finanziamento, previa valutazione da parte di una Commissione ad hoc esterna alla Divisione 2) Verifiche obbligatorie preliminari all'erogazione dei contributi 3) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi Bandi 4) Verifica ed esame della rendicontazione finale, previa ulteriore verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 5) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione del saldo	Esame irregolare o ammissione irregolare/riconoscimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	1) Check list per standardizzare la procedura di controllo 2) Revisione della pre-istruttoria da parte di 2 funzionari 3) Validazione del Dirigente delle risultanze dell'attività istruttoria e trasmissione alla Commissione di valutazione per ulteriore controllo 4) Formazione anche attraverso riunioni operative/informative 5) Strumenti informativi per utenti: Linee Guida alla Rendicontazione progetto e per le spese di personale; FAQ 6) Sperimentazione informatizzazione modelli e verifica rendicontazione mediante fogli Excel 7) Verifica aggiuntiva della Commissione di verifica esterna alla Divisione	Medio	1) I processi istruttori vengono condotti attraverso il rispetto di criteri/indicazioni oggettive predeterminate dal bando, nonché da apposite Linee Guida per la rendicontazione ed ulteriori strumenti informativi (FAQ) finalizzati ad aumentare la trasparenza e la razionalizzazione delle procedure. Proseguiranno le misure di rafforzamento della formazione e dell'informatizzazione avviate negli ultimi anni
DGMCTCNT	AREA 2 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Ammissione/non ammissione dei programmi delle Regioni per l'attuazione dell'art. 148 della L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto e Decreti direttoriali che disciplinano i relativi bandi - CODICE PROCESSO: 8.11 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Esame e approvazione programmi regionali 2) Istruttoria ai fini delle erogazioni in base a quanto disposto dai relativi Bandi 3) Verifica e rendicontazione finale, previa verifica da parte di Commissione ad hoc esterna alla Divisione 4) Provvedimento finale di concessione definitiva del finanziamento ed erogazione saldo	Esame o ammissione irregolare/ riconoscimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Medio	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	1) Check list per la valutazione 2) Rotazione nell'assegnazione delle Regioni 3) Condivisione della fase di valutazione mediante cartelle condivise 4) Formazione interna	Basso	1) I processi istruttori, che in ogni caso riguardano programmi provenienti da altra Amministrazione Pubblica, vengono condotti sulla base di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo. Ampliato il GdL ad hoc e previsto sviluppo della procedura armonizzata per la Direttiva di prodotto in esame. 2) Esame di II livello sulla rendicontazione di altra Amministrazione che possiede ulteriori controlli interni 3) Ulteriore attività di verifica da parte di Commissioni di verifica ad hoc 4) Formazione
DGMCTCNT	AREA 2 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Sottoscrizione Convenzioni con Enti per il finanziamento di iniziative a vantaggio dei consumatori, in attuazione dell'art. 148 L. 388/2000 e successivi decreti ministeriali di riparto - CODICE PROCESSO: 8.12 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	1) Stipula Convenzione, predisposizione del Decreto Direttoriale di approvazione Convenzione ed impegno di spesa 2) Istruttoria rendicontazioni ed erogazioni delle somme	1) Atti irregolari 2) Esame irregolare/riconoscimento di quote di contributi non dovute	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	1) Formazione 2) Predisposizione di Disciplinari di rendicontazione a partire dal 2020	Basso	1) Decreti di riparto dei fondi nei quali sono indicati i possibili Enti partner con i quali stipulare le Convenzioni e i contenuti delle Convenzioni 2) Gli Enti partner sono prevalentemente Enti Pubblici o di natura pubblica (enti in house), dotati di ulteriori controlli interni
DGMCTCNT	Area 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/ Vigilanza sul mercato interno in materia di prodotti pericolosi per la sicurezza dei consumatori - CODICE PROCESSO: 8.13 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Ricezione Segnalazione da CCIAA 2) Istruttoria Tecnico /Amministrativa 3) Provvedimento di ritiro/chiamata	1) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 2) Istruttoria Tecnico /Amministrativa 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione dal personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionari/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifico GdL funzionario/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per l'esame delle pratiche.
DGMCTCNT	AREA 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni / Vigilanza alle frontiere in materia di prodotti pericolosi, in attuazione degli art. 27-29 del Reg.UE 2019/765 - Reg.UE 2019/1020 - CODICE PROCESSO: 8.14 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Ricezione Segnalazione dalle Dogane 2) Istruttoria Tecnico /Amministrativa 3) Provvedimento di conferma o meno della sospensione dell'ammissione in libera pratica nel termine di 4 giorni lavorativi previsto dall'art. 28 Reg.UE 2019/765	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione (di almeno parte) del personale coinvolto, nel 2021 è stata ulteriormente rafforzata, grazie alla disponibilità di un maggior numero di risorse umane, l'assegnazione sistematica dell'attività ad almeno due diversi funzionari/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato.	Basso	Il livello di rischio è stato sensibilmente abbassato attraverso l'assegnazione dell'attività a specifico GdL funzionario/consulenti con conseguente reciproco controllo incrociato e lo sviluppo di apposita procedura di semplificazione per l'esame delle pratiche.
DGMCTCNT	AREA 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/ Accertamento tecnico per la sorveglianza del mercato macchine ai sensi dell' art. 70 DL 81/2008 - CODICE PROCESSO: 8.15 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Ricezione segnalazione organi di vigilanza territoriali (es., ASL) 2) Istruttoria Tecnico/Amministrativa: indagine tecnica preliminare; 3) Richiesta accertamento tecnico all'INAL per GdL Macchine 4) Gruppo di lavoro macchine 5) Notifica al fabbricante dell'esito dell'accertamento.	1) Induzione ad alterare dati ed informazioni 2) Induzione ad omettere od alterare comunicazioni dovute 3) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 4) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 5) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario 6) Mancata notifica	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Oltre una specifica attività di formazione in materia di anticorruzione dal personale coinvolto, nel 2021 è stata realizzata una nuova dettagliata procedimentalizzazione, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo.	Medio	Tali rischi sono stati sensibilmente abbassati attraverso la nuova procedimentalizzazione realizzata già nel 2021, che ha comportato il coinvolgimento di una pluralità di soggetti tecnicamente competenti e, conseguentemente, il reciproco controllo. Ampliato il GdL ad hoc e previsto sviluppo della procedura armonizzata per la Direttiva di prodotto in esame.
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Abilitazione Organismo alle verifiche periodiche impianti elettrici- DPR 462/2001 - CODICE PROCESSO: 8.16 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente - 2) Fase istruttoria - 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente - 4) Adozione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario a causa di eccessiva familiarità con il soggetto istante 2) Ingerenze terze nella fase di adozione da parte del Direttore Generale	Alto	Basso	Basso	responsabilità di un processo	sono previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale	Basso	Il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale. L'istruttoria viene svolta da Accredia in base alla Convenzione Mesa Accredia 6.7.2017, al relativo Addendum 26.9.2017 e alla Convenzione 5.7.2019, che prevedono la verifica da parte di Accredia del rispetto dei requisiti di legge per l'abilitazione alle verifiche di tipo. Tale istruttoria si conclude con una delibera Accredia che viene acquisita dall'Ufficio per la predisposizione e la pubblicazione sul sito MSE del provvedimento.
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Autorizzazione di organismi di certificazione della conformità - D.M. 17.1.2005 - CODICE PROCESSO: 8.17 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) adozione provvedimento	1) induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, decisioni condivise collegialmente con le Amministrazioni che partecipano per quanto di rispettiva competenza, pubblicazione online del provvedimento, formazione del personale	Basso	Discrezionalità bassa in quanto vincolata dalle disposizioni dell'Al. 1 (procedura di controllo) e Al. 2 (requisiti minimi), DD 17 gennaio 2005, indicato sul sito MSE. Il rischio è contenuto dalle misure, già attuate, di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria svolta in modo collegiale con altri due Ministeri (Lavoro e Salute), oltre a INAIL, che partecipa alle fasi istruttorie, pubblicazione online del provvedimento, formazione specifica del personale
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Autorizzazione/ presa d'atto per installazione ascensore in edifici di nuova costruzione o esistenti - CODICE PROCESSO: 8.18 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	1) Istruttoria tecnico - amministrativa 2) adozione provvedimento / presa d'atto	1) induzione a trattamento di favore verso il destinatario	Medio	Basso	Basso	responsabilità di un processo	sono previste misure di controllo interno Dirigente - Funzionario, tracciatura della documentazione e dell'istruttoria, formazione del personale	Basso	Rischio estremamente basso, in quanto tale attività è successiva all'intervento di organismi terzi autorizzati dal MSE a svolgere tale tipo di attività di attestazione dei requisiti tecnici su cui si fonda la deroga. In ogni caso si attuano le misure di controllo sul corretto andamento dell'istruttoria e di trasparenza.
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Autorizzazione di organismi di certificazione della conformità - CODICE PROCESSO: 8.19 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	1) Ricezione istanza di autorizzazione ed assegnazione di pratica da parte del dirigente - 2) Fase istruttoria - 3) Esame ed approvazione della proposta di provvedimento da parte del Dirigente - 4) Adozione provvedimento a firma del DG	1) Induzione a trattamento di favore verso il destinatario a causa di eccessiva familiarità con il soggetto istante 2) Ingerenze terze nella fase di adozione da parte del Direttore Generale	Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Ciascun funzionario assegnatario di autorizzazione, dichiara all'atto della presa in carico di non avere interessi personali tali da determinare un rifiuto di assegnazione. Il dirigente periodicamente garantisce che in affiancamento a ciascun funzionario sia altro funzionario destinatario di altre direttive al fine di implementare le conoscenze e competenze	Basso	Il procedimento amministrativo autorizzatorio si basa sull'esercizio di una discrezionalità tecnica comunque molto limitata in quanto i requisiti in base ai quali l'autorizzazione viene adottata sono dettagliatamente prescritti nelle direttive di prodotto e nei decreti legislativi attuativi, tenuto conto peraltro degli accertamenti effettuati da Accredia.

DGMCTCNT	AREA 1 Approvazione strumenti misura nazionali/ CODICE PROCESSO: 8.20 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2023.	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Autorizzazioni, sospensione o revoca autorizzazioni vigenti, estensioni, variazioni su autorizzazioni a centri tecnici e officine per operare su tachigrafi CODICE PROCESSO: 8.21 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE/Unioncamere, formazione continua e cartella condivisa. Nel 2021 avviato lavoro di adeguamento normativo con la revisione/aggiornamento del DM 10.08.2007 , in via di ultimazione.	Medio	Procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Approvazione recipienti misura verifica prima CEE/ CODICE PROCESSO: 8.22 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2023.	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Esenero verificazione metrica - masse campione speciali/ CODICE PROCESSO: 8.23 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2023	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Numero identificativo Ispettori Metrici/ CODICE PROCESSO: 8.24 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2023	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 6 Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni / Controlli distruttivi preimballaggi / CODICE PROCESSO: 8.25 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, interlocutoria, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Controllo del funzionario resp. procedimento e del Dirigente, pubblicità su sito MSE e formazione continua. Il Tavolo di confronto con istituzioni e associazioni avviato nel 2020 su disposizioni di cui al DM 93/2017 opererà anche nel 2023.	Basso	procedura in parte condivisa con altro Ente pubblico (Camera di commercio) cui, ai sensi l. 580/1993 e ss. mm. è demandata la prima parte dell'esame istruttorio.		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / Emissione monete metalli preziosi - CODICE PROCESSO: 8.26 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	Protocollo, assegnazione, archiviazione, istruttoria, verifica sul posto, provvedimento	esame irregolare, provvedimento infondato/illegittimo	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Controllo reciproco dei funzionari assegnati alla verifica presso IPZS. Inoltre controllo a cura del Dirigente, formazione continua	Basso	La procedura prevede una compresenza del personale in fase di verifica (in presenza anche del personale IPZS)		
DGMCTCNT	AREA 1 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario / Riconoscimento titoli professionali esteri (decreti, attestazioni, tessera professionale europea) - CODICE PROCESSO: 8.27 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IX	1 - Istruttoria 2 - Deliberazione Conferenza dei servizi (quando richiesta) 3 - Adozione, pubblicazione e comunicazione dei provvedimenti	1 - Corruzione del Responsabile del procedimento 2 - Non si riscontra un possibile evento corruttivo, ma eventuali posizioni restrittive dei partecipanti Corruzione dei dirigenti responsabili della firma del provvedimento	3 - Medio	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Informattizz. dei processi, presentazione istanze con modulistica elettronica a campi bloccanti, monitoraggio dell'intera filiera procedimentale con apposito sistema, attribuzione casuale delle pratiche ai funzionari incaricati, comunicazione contestuale del decreto di riconoscimento al richiedente e al SUAP di riferimento, riduzione dell'accesso di persone estranee e, nell'ipotesi di ricevimento, compresenza di almeno due funzionari. Le misure indicate, la maggior parte delle quali ormai consolidate, hanno ridotto il livello di rischio. La proposta di provvedimento del responsabile del procedimento è soggetta al parere consultivo del funzionario titolare di p.o. e coordinatore dell'attività, o da altro funzionario. L'ulteriore esame previsto interverrà successivamente alla proposta finale del responsabile del proc. e prima della sottoposizione, a seguito condivisione del dirigente, alla firma del DG. Gli esiti del parere consultivo sono riportati nel verbale della Conferenza di servizi che esaminerà l'istanza.	Medio	Sono state adottate le seguenti misure per assicurare la massima trasparenza: tutta la documentazione istruttoria è accessibile a tutto il personale dell'ufficio, in quanto inserita in dedicato fascicolo elettronico nel sistema documentale, nonché presente nella cartella condivisa della Divisione, verifiche periodiche a campione da parte del dirigente; assegnazione casuale delle pratiche; comunicazione dei decreti di riconoscimento anche al SUAP dove si eserciterà la professione. Verifica effettuata sulle misure di prevenzione adottate, almeno due volte l'anno. Per tutte le misure di trasparenza interna ed esterna adottate nel corso degli anni e i controlli incrociati che intervengono sul procedimento, si ritiene che sussistano i presupposti per un livello MEDIO di rischio		
DGMCTCNT	AREA 6 - Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni/ Sanzioni in ambito manifestazioni a premio CODICE PROCESSO: 8.28 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione X	1 - ISTRUTTORIA SU REGOLAMENTI PERVENUTI O SU SEGNALAZIONI DI MANIFESTAZIONI NON COMUNICATE 2a) EMISSIONE PROC. VERBALI PER INTEMPESTIVITA' 3a) ESAME EVENT. SCRITTI DIFENSIVI 4a) EMISSIONE PROV.V ARCHIVIAZ. O ORD. ING. 2b) AVVIO PROC. CONTESTAZIONE 3b) ESAME EVENT. CONTRODEDUZIONI 4b) EMISSIONE SANZIONE INTERDITTIVA PER MANIF. NON CONCLUSE 5b) EMISSIONE DECRETO ARCHIV. O PROCESSO VERB. PER SANZ. PECUNIARIA 6b) ESAME DI EVENT. SCRITTI DIFENSIVI 7b) MISSIONE PROV.V ARCHIVIAZ. O ORD. ING. 5b) e 8b) DECRETO INGIUNTIVO PER MANCATO PAGAMENTO	OMMISSIONE DI ATTI DI RICHIESTA CHIARIMENTI O DI AVVIO CONTESTAZIONE MANCATA ADOZIONE ENTRO 3 MESI DALLA COMUNICAZIONE- ACCOGLIMENTO DELLA DIFESA ANCHE IN PRESENZA DI VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE ORD. ING. ENTRO 5 ANNI ANCHE IN PRESENZA DI ACCERTATE VIOLAZIONI- ESITO POSITIVO ISTRUTTORIA NON FACENDO EMERGERE VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE DI SANZIONE INTERDITTIVA ENTRO 120 GG ANCHE IN PRESENZA DI ACCERTATE VIOLAZIONI MANCATA ADOZIONE DEL PROCESSO VERBALE ENTRO 3 MESI DALLA CONTESTAZIONE MANCATA EMISSIONE RUOLO ENTRO 6 MESI DAL MANCATO PAGAMENTO DELL'ORD. INGIUNZIONE	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Servizio di assegnazione automatizzata delle pratiche relative ai concorsi a premio. Attuazione monitoraggio periodico ogni 21 gg a campione per i concorsi a premio pervenuti su istruttoria eseguita ed eventuali procedimenti attivati. Monitoraggio periodico ogni 15 gg a campione con richiesta alle imprese regolamenti operazioni a premio. Ods divieto per i dipendenti di partecipare a manifestazioni a premio	Basso	Utilizzo di sistema telematico Premia on line per comunicazioni e sistema telematico Premia doc per emissione/hotficia atti procedim/provedim		
DGMCTCNT	AREA 2 - Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario/ Attuazione di iniziative, programmi ed eventi su proposta del CNCU (ex art. 136 del Codice del Consumo d. lgs. n. 206/2005 e ss.m.l.) e relativa erogazione di contributi - CODICE PROCESSO: 8.29 DGMCTCNT DIVISIONI COMPETENTI: Divisione XI (CNCU)	1) Delibera del CNCU e sottoscrizione della convenzione / accordo / contratto 2) D.D. di impegno di spesa 3) Istruttoria 4) Erogazione anticipo prima quota 5) Verifica rendicontazione finale 6) Erogazione saldo	1) Induzioni a scelte scorrette nei confronti dei soggetti beneficiari 2) Mancata rilevazione di documentazione irregolare o incompleta nella sottofase istruttoria 3) Mancata rilevazione di irregolarità nell'avvio delle attività 4) Mancata rilevazione di documentazione irregolare o incompleta in sede di verifica della rendicontazione 5) Mancata rilevazione delle irregolarità nella documentazione	Medio	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Adozione del principio di rotazione nella scelta dei soggetti (Pubblici); Convenzioni ex art. 15 Legge n. 142/1990 e ss.m.l. Controllo congiunto del funzionario e del dirigente. Circolazione della documentazione e delle informazioni. Pubblicazione sul portale della Trasparenza MSE	Basso	Pur sussistendo interessi esterni in relazione al processo e non essendo il processo interamente disciplinato in specifici atti organizzativi, in sede di CNCU le determinazioni adottate dai Consiglieri (soggetti esterni all'ufficio) restano tracciate con verbalizzazione delle sedute ovvero espressione della posizione in via telematica (e-mail). Budget vincolato e procedura di verifica disciplinata dalle norme di contabilità pubblica. Controlli incrociati tra personale addetto, anche alternato rispetto alle fasi, e dirigente. Pubblicazione della documentazione collegata all'erogazione delle somme secondo quanto previsto dalle norme vigenti.		
DGVECS	contratti pubblici (affidamento di lavori, servizi e forniture) Divisione I Affari generali, normativi e amministrativi CODICE PROCESSO: 9.1 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	Rilevazione del fabbisogno; scelta del contraente, affidamento dei servizi/stipula convenzioni; approvazione del contratto/convenzione	capziosa rappresentazione del fabbisogno e errata allocazione delle risorse; Parzialità nella scelta del procedimento o dei requisiti al fine di condizionare l'esito delle procedure di gara	Alto	Medio	Basso	f) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi;	trasparenza,approvvigionamento mediante mercato elettronico (MEPA);	Medio	nel corso del 2022 l'attività è stata intensa ed ha comportato l'impiego di risorse ingenti ma è svolta esclusivamente tramite il ricorso ad Accordi quadro Consip. Non vi sono stati, negli anni precedenti, rilievi degli organi di controllo né contenziosi. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione		
DGVECS	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario (autorizzazioni e concessioni) CODICE PROCESSO: 9.2 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione III	atti complessi connessi alla vigilanza sugli Enti vigilati - Predisposizione atti autorizzatori relativi alla organizzazione ed alla governance degli organismi - Acquisizione delle istanze finalizzate al rilascio dei provvedimenti di approvazione alla modifica organizzativa, di gestione e/o alla stipula di convenzioni - Istruttoria - Predisposizione dell'atto di natura autorizzatoria d*	falsa rappresentazione/valutazione degli elementi istruttori	Alto	Basso	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	emanazione di atti organizzativi interni di dettaglio. Formazione diretta del personale Rotazione dei responsabili	Medio	ufficio costituito nel 2022 e dotato di personale di nuova assunzione formato direttamente dal Dirigente. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione	Aggiornamento e formalizzazione delle linee guida adottate nel 2022	Predisposizione provvedimento entro 30 giugno 2023
DGVECS	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio. CODICE PROCESSO: 9.3 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	accertamento per il tramite dell'agenzia delle entrate e riscossione con emissione di cartella esattoriale dei contributi dovuti dagli enti cooperativi;	inadeguata/insufficiente /omessa verifica	Basso	Basso	Basso	i) altro.	completa automazione del processo	Basso	la procedura è completamente automatizzata- Non vi sono stati, negli anni precedenti, rilievi degli organi di controllo né contenziosi. Non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, né vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti apparse su mezzi di informazione		
DGVECS	Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni CODICE PROCESSO: 9.4 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	programmazione e realizzazione dell'attività ispettiva e di revisione delle Cooperative	nomina di revisori/ispettori secondo criteri non prestabili	Alto	Alto	Medio	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	emanazione di atti organizzativi interni di dettaglio. Rotazione dei responsabili	Alto	Si premette che gli incarichi di cui trattasi sono retribuiti. Nel corso del 2022 il numero di ispezioni straordinarie effettuate è raddoppiato rispetto all'anno precedente a confronto di una riduzione delle nuove revisioni che sono state assegnate in misura minore poiché ve ne erano moltissime assegnate gli anni precedenti ma non effettuate per via della pandemia. Mentre l'assegnazione delle revisioni segue una procedura parzialmente informatizzata, per le ispezioni si è proceduto all'affidamento degli incarichi su valutazione del Direttore generale tenuto conto di una preselezione effettuata dalla competente Divisione V sulla base di criteri discrezionali che tengono conto di parametri individuali con riferimento ad elementi oggettivi e soggettivi. Non vi sono stati procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore o procedimenti penali, civili o amministrativi. Diverse sono state, invece le notizie in merito a procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti degli organi di amministrazione delle società cooperative.	Redazione di un Decreto Direttoriale che dia regole e procedure formali per la selezione degli ispettori e dei revisori basata su criteri di equità e parità sostanziale, nel rispetto della valutazione necessariamente discrezionale della complessità dei casi, così come previsto dal D.M. 23 febbraio 2015.	redazione della direttiva entro il 31 marzo 2023

DGVECS	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario CODICE PROCESSO: 9.5 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione II	Apertura e gestione delle procedure liquidazione coatta amministrativa delle società fiduciarie Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori /sostituzione del liquidatore delle società fiduciarie	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favorire determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	Alto	Basso	Medio	i) altro.	nel corso del 2022 sono state prediapposte direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure per la selezione dei commissari. E' entrato, inoltre, in vigore il "Codice per le crisi di impresa" che interessa anche le procedure di liquidazione coatta amministrativa. E' stato completato il c.d. Portale dei commissari" per la selezione dei commissari cui affidare gli incarichi in base a criteri predefiniti e con valutazione di merito, anche se la nomina rimane di competenza esclusiva del Ministro. E' stato avviato un processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per la fine del 2024.	Medio	Assoluta è la discrezionalità del Ministro nella scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, ne vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore.	Avanzamento del processo di reingegnerizzazione avviato, che conterrà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.	Prevista realizzazione al 35% entro il 15 novembre 2023
DGVECS	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario CODICE PROCESSO: 9.6 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Apertura e gestione delle procedure liquidazione coatta amministrativa delle cooperative Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori /sostituzione del liquidatore delle cooperative.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favorire determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	Alto	Basso	Medio	i) altro.	nel corso del 2022 sono state emanate direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure per la selezione dei commissari. E' entrato, inoltre, in vigore il "Codice per le crisi di impresa" che interessa anche le procedure di liquidazione coatta amministrativa. E' stato completato il c.d. Portale dei commissari" per la selezione dei commissari cui affidare gli incarichi in base a criteri predefiniti e con valutazione di merito, anche se la nomina rimane di competenza esclusiva del Ministro. E' stato avviato un processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per la fine del 2024.	Alto	Assoluta è la discrezionalità del Ministro nella scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, ne vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore. Diverse sono state, invece le notizie in merito a procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti degli organi di amministrazione delle società o dei Commissari liquidatori apparse su mezzi di informazione	Avanzamento del processo di reingegnerizzazione avviato, che conterrà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.	Prevista realizzazione al 35% entro il 15 novembre 2023
DGVECS	Provvedimenti ampliati della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario CODICE PROCESSO: 9.7 DGVECS DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	Apertura e gestione delle procedure di accoglimento/gestione commissariale Conferimento incarichi. Nomina, sostituzione e revoca commissari liquidatori /sostituzione del liquidatore delle cooperative.	Disparità di trattamento nella gestione di casi simili; incompletezza e parzialità nell'istruttoria; valutazioni orientate a favorire determinati soggetti; imposizione ingiustificata di oneri istruttori; omissione e/o inadeguatezza della verifica della documentazione selezione dei commissari senza valutazione di requisiti di integrità e correttezza.	Alto	Basso	Medio	i) altro.	nel corso del 2022 sono state emanate direttive Ministeriali e Direttoriali per la definizione delle procedure per la selezione dei commissari. E' entrato, inoltre, in vigore il "Codice per le crisi di impresa" che interessa anche le procedure di liquidazione coatta amministrativa. E' stato completato il c.d. Portale dei commissari" per la selezione dei commissari cui affidare gli incarichi in base a criteri predefiniti e con valutazione di merito, anche se la nomina rimane di competenza esclusiva del Ministro. E' stato avviato un processo di reingegnerizzazione di tutte le procedure il cui termine è previsto per la fine del 2024.	Alto	Assoluta è la discrezionalità del Ministro nella scelta dei commissari. Per quanto riguarda i dipendenti non sono state rilevate in alcun modo notizie di possibili eventi corruttivi, ne vi sono state segnalazioni per violazioni di norme pervenute all'Amministrazione o procedimenti disciplinari a carico di dipendenti impegnati nel settore. Diverse sono state, invece le notizie in merito a procedimenti penali, civili o amministrativi o notizie su presunti comportamenti illeciti degli organi di amministrazione delle società o dei Commissari liquidatori apparse su mezzi di informazione	Avanzamento del processo di reingegnerizzazione avviato, che conterrà maggiore trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa.	Prevista realizzazione al 35% entro il 15 novembre 2023
DGROSIB	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO - (sussidi, ausili finanziari) - CODICE PROCESSO: 10.1 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione I	Determinazione dei requisiti per la concessione dei sussidi, verifica delle domande e assegnazione delle somme	Mancata oggettività nell'individuazione dei requisiti necessari per l'accesso ai sussidi e mancanza di imparzialità nell'esame della documentazione e nell'assegnazione delle somme	Basso	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto;	Predeterminazione di requisiti oggettivi; valutazione delle richieste da parte di più soggetti; somme assegnate sulla base della graduatoria	Basso	Criteri di assegnazione oggettivi e predefiniti nella circolare che escludono discrezionalità nella valutazione delle domande e nell'assegnazione delle somme; stringenti obblighi di pubblicazione		
DGROSIB		Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico;	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo prevalentemente del MEPA anche al di fuori delle fattispecie imposte dalle norme, indagini di mercato anche negli affidamenti diretti.		Procedure normate dal Codice degli Appalti		
DGROSIB	CONTRATTI PUBBLICI ( affidamento di lavori, servizi e fornitura) CODICE PROCESSO: 10.2 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione IV	predispone degli atti di gara: stesura atti della procedura (bando di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione)	Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predefiniti nel bando; nomina di commissari non incaricati nella divisione, ove possibile; verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti.	Medio		Svolgimento di corsi di formazione e/o di aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi di formazione e/o aggiornamento vanno effettuati entro il 15 novembre
DGROSIB		formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	nella fase esecutiva dell'appalto, nomina tempestiva del Direttore dell'Esecuzione Contratto a cui è rimessa la continua verifica della reale esecuzione del contratto e rispetto di tutte le clausole previste nei bandi di gara.		Il processo/attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)		
DGROSIB		Individuazione procedura di affidamento e individuazione degli elementi del contratto	Elusione delle regole di affidamento degli appalti, mediante l'improprio utilizzo di sistemi di affidamento, di tipologie contrattuali o di procedure negoziate e affidamenti diretti per favorire un operatore economico;	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo prevalente del MEPA; utilizzo degli strumenti per acquisti disponibili tramite acquistiinretepa.it; rotazione delle attività tra funzionari, ove possibile; motivare adeguatamente l'eventuale ricorso ai di fuori delle fattispecie imposte dalle norme.		Procedure normate dal Codice degli Appalti		
DGROSIB	CONTRATTI PUBBLICI ( affidamento di lavori, servizi e fornitura) CODICE PROCESSO: 10.3 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione V	predispone degli atti di gara: stesura atti della procedura (bando di gara, capitolato, disciplinare, modelli di domanda di partecipazione)	Discrezionalità nelle decisioni favorendo operatori determinati; prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti; fissazione dei termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione; fuga di notizie circa le procedure di gara non ancora pubblicate	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Assoluta osservanza ed aderenza alle norme di settore nella predisposizione degli atti e dei documenti di gara con predeterminazione di criteri e sub criteri; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predefiniti nel bando; verifica sulla conformità, anche tramite giurisprudenza, dei criteri proposti.	Medio		Svolgimento di corsi di formazione e/o aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione/n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi e gli aggiornamenti vanno effettuati entro il 15 novembre.
DGROSIB		formalizzazione delle offerte- stipula del contratto	Modifica delle previsioni contrattuali poste a base di gara a vantaggio dell'aggiudicatario	Alto	Medio	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	livelli multipli di controllo degli atti		Il processo/attività è parzialmente vincolato dalla legge e da atti amministrativi (regolamenti, direttive, circolari)		
DGROSIB	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE CODICE PROCESSO: 10.4 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Redazione del bando. Nomina Commissione (in considerazione della ripartizione di competenze con FORMEZ PA, dove previsto). Esame istruttorio delle domande presentate dai singoli partecipanti. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria.	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti privi dei requisiti prescritti	Alto	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Rispetto dei vincoli previsti dalla legge nella redazione del bando; predeterminazione di requisiti tassativi di partecipazione; pubblicità della procedura di bando; formazione della graduatoria sulla base di criteri oggettivi e predeterminati nel bando; intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione di atto notorio; informazione sui temi dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento)	Medio	Pubblicazione del bando, della nomina della commissione e della graduatoria; assenza di discrezionalità nell'esame istruttorio delle domande per idonea predeterminazione dei requisiti; maggiori controlli sulla documentazione e sul possesso dei requisiti.		
DGROSIB	INCARICHI E NOMINE - Autorizzazione allo svolgimento degli incarichi non compresi nell'attività istituzionale CODICE PROCESSO: 10.5 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Valutazione delle richieste e rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 53 del dlgs 165/2001 in caso di sussistenza dei requisiti	Accettazione di documentazione non conforme a quanto previsto dalla normativa di riferimento. Discrezionalità nella valutazione dell'eventuale conflitto di interesse con conseguente difformità di valutazione per fattispecie analoghe	Medio	Medio	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Linee guida ed indicazioni da parte del Dipartimento funzione pubblica /uffici e strutture interne al Ministero. Verifica di eventuali situazioni di incompatibilità e acquisizione della valutazione sul conflitto di interesse, previo nulla osta della struttura di appartenenza dell'interessato sulla base di istruttoria, valutazione e determinazione effettuata dalle DG di appartenenza su incompatibilità nonche', in particolare, sulla sussistenza di eventuali conflitti d'interesse con i attività svolta e il ruolo ricoperto all'interno della Direzione/struttura. Puntuale applicazione delle procedure codificate.	Medio	Attività soggetta a stringenti obblighi di trasparenza e pubblicità; mancanza di discrezionalità nella valutazione dell'incompatibilità tra incarico e attività istituzionale.		
DGROSIB	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE - Acquisizione di personale tramite mobilità da altre PA CODICE PROCESSO: 10.6 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VI	Redazione del Bando e selezione delle domande acquisite. Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria	Ammissione di domande di partecipazione da parte di soggetti senza i requisiti prescritti	Alto	Basso	Basso	a) possibile insufficienza di misure di trattamento del rischio (controlli)	Inserimento di requisiti oggettivi rispetto al profilo daacquire; selezione delle domande da parte di più di un funzionario e sulla base di requisiti oggettivi e predeterminati nel bando; informazione sui temi dell'etica e della legalità (ad es. diffusione del codice di comportamento).	Medio	Pubblicazione del bando; limitata discrezionalità nella selezione delle domande; rispetto degli obblighi di trasparenza		
DGROSIB	CONTRATTI PUBBLICI ( affidamento di lavori, servizi e fornitura) CODICE PROCESSO: 10.7 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VII	SCELTA CONTRAENTE, AGGIUDICAZIONE E ESECUZIONE DEL CONTRATTO	Discrezionalità nella scelta degli operatori economici da invitare e nella scelta dell'Offerta. Possibile presenza di conflitto di interessi per come previsto dal Codice di Comportamento	Alto	Medio	Basso	d) esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto	Controllo incrociato tra RUP, Punto ordinante e DG che approva la procedura. Scelta dei soggetti da invitare da elenco predeterminato (annuarioassicurazioni danni dell'anno precedente).	Medio	Importo base d'asta pre-determinato dal CCNL. Esiste un controllo incrociato della procedura di affidamento. Ridotta discrezionalità nella scelta dei soggetti da invitare	Utilizzo dell'annuario delle assicurazioni come elenco predeterminato per effettuare la scelta delle assicurazioni da invitare. L'invito viene esteso a tutte le compagnie di assicurazione presenti nell'annuario	Rapporto tra assicurazioni invitate e assicurazioni presenti nell'annuario delle assicurazioni, target = 100 % La scelta avviene nei mesi di settembre / ottobre di ciascun anno
DGROSIB	CONTRATTI PUBBLICI ( affidamento di lavori, servizi e fornitura) CODICE PROCESSO: 10.8 DGROSIB DIVISIONI COMPETENTI: Divisione VIII	affidamento di forniture, lavori e servizi per il polo culturale e la biblioteca; selezione dei fornitori da invitare e valutazione delle offerte	Discrezionalità nella selezione dei fornitori da invitare e nella valutazione delle offerte per favorire un operatore determinato	ALTO	Basso	Basso	c) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento;	Applicazione del principio di rotazione delle imprese invitate; utilizzo del MEPA; osservanza delle norme di settore nella predisposizione degli atti; separazione tra il RUP e il soggetto che predispone gli atti di gara; valutazione delle offerte sulla base di criteri predefiniti nel bando	Medio	Procedure normate dal Codice degli Appalti	formazione e aggiornamento specifico per il personale coinvolto nell'attività	(n.ro dipendenti con corso di formazione /n.ro dipendenti coinvolti nella specifica attività) > 50% i corsi di formazione saranno effettuati entro il 15 novembre
UdM PNRR	Incarichi e nomine - Gestione delle risorse umane dell'UdM CODICE PROCESSO: 11.1 PNRR DIVISIONI COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Richiesta acquisizione risorse; gestione interpellati; valutazione candidature; acquisizione personale; conferimento incarichi	Possibile distorsione durante la fase istruttoria	Medio	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza	Pubblicazione sul sito istituzionale dei conferimenti di incarico e dei titoli posseduti	Medio	La procedura dei conferimenti e la gestione delle risorse umane sono disciplinate da norme e dalla contrattazione collettiva		
UdM PNRR	Controllo e verifiche - Supporto alla DG per l'emanazione dei bandi e per la loro coerenza con le prescrizioni del PNRR CODICE PROCESSO: 11.2 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Vigilanza affinché i criteri di selezione delle operazioni - sia a regia (ovvero affidate a Soggetti attuatori esterni) che a titolarità (ovvero di competenza diretta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento) - siano coerenti con le regole e gli obiettivi del PNRR;	Possibile distorsione processo istruttorio, dato dalle caratteristiche di variabilità e non proceduralizzazione delle attività	Medio	Basso	Basso	d) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento	Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR	Basso	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento, in relazione a ciascun provvedimento, è collegata a quanto definito nelle circolari del Mef; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DDGG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti dell'UdM		
UdM PNRR	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Gestione delle risorse finanziarie e definizione delle opzioni di trasferimento/erogazione delle risorse, secondo le modalità previste dal circuito finanziario definito dal Servizio centrale per il PNRR CODICE PROCESSO: 11.3 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Verifica e supporto alle DDGG per la stipula delle convenzioni con il Soggetto attuatore sulle modalità di erogazione delle risorse - Relativamente alla modalità di trasferimento delle risorse direttamente agli Enti Attuatori, questa avverrà, su richiesta da parte dell'Amministrazione centrale, attraverso il trasferimento delle risorse presenti sul Conto Corrente di Tesoreria Centrale - Next Generation EU verso le Contabilità speciali/Conti di Tesoreria Unica degli Enti Attuatori. Infine, ricevute le risorse gli Enti Attuatori potranno procedere con al pagamento dei Beneficiari Finali.	Possibile distorsione processo istruttorio, dato dalle caratteristiche di variabilità e non proceduralizzazione delle attività	Basso	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Tutti gli atti relativi alla attuazione e implementazione delle misure del PNRR saranno pubblicati sul sito istituzionale in una sezione dedicata.	Basso	L'azione di coordinamento è collegata a quanto definito nelle circolari del Mef. la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM		



UdM PNRR	Controllo e verifiche - Verifica che i Soggetti attuatori provvedano alla corretta conservazione e archiviazione della documentazione amministrativa e tecnica relativa ai progetti in fascicoli cartacei o informatici CODICE PROCESSO: 11.4 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio coordinamento della gestione	Preparazione di linee guida e istruzioni per la tenuta della documentazione relativa al PNRR - Ispezioni e richieste di documenti	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: ispezioni in loco	Basso	Nello svolgimento della funzione è assicurato il coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti dell'UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Controllo amministrativo su tutta la documentazione a supporto dell'avanzamento di spese, target e milestone CODICE PROCESSO: 11.5 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica formale sul 100% della documentazione circa la correttezza e la completezza dei dati e della documentazione amministrativa, tecnica e contabile probatoria dell'avanzamento di spese, target e milestone inserita nel sistema informatico nonché la coerenza con lo stato di avanzamento del progetto;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione al Servizio centrale del PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni -Controllo al fine di prevenire il doppio finanziamento CODICE PROCESSO: 11.6 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica tramite le funzionalità del sistema informatico Regis, sviluppato dal MEF, del potenziale doppio finanziamento;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	b) possibile carenza di trasparenza	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: prevista la pubblicazione dell'elenco dei soggetti che ottengono finanziamenti e contributi a carico del PNRR	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Controllo sostanziale della documentazione inerente ai progetti PNRR CODICE PROCESSO: 11.7 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifiche a campione circa la regolarità delle spese e delle relative procedure rendicontate, sulla base delle analisi dei rischi effettuate anche mediante l'utilizzo del sistema Arachne - strumento informatico integrato e sviluppato dalla Commissione Europea per l'estrazione e l'arricchimento dei dati per la valutazione del rischio.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente, alla ricezione delle Domande di rimborso dei Soggetti attuatori e prima dell'invio della Rendicontazione al Servizio centrale del PNRR con l'utilizzo di apposite check-list distinte per gruppi di progetto. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Verifica del rispetto delle modalità di raggiungimento del TM previste negli operational arrangements contrattati con la C.E. CODICE PROCESSO: 11.8 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Verifica e validazione del conseguimento di milestone e target valorizzati nel sistema informatico Regis, attestando la loro congruità e coerenza rispetto ai cronoprogrammi attuativi degli interventi;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Medio	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabili e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Preparazione della richiesta di pagamento e trasmissione al SC PNRR CODICE PROCESSO: 11.9 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	L'Ufficio di rendicontazione e controllo, nella fase di rendicontazione delle spese al Servizio Centrale per il PNRR, provvede a: raccogliere l'insieme di spese inserite nelle domande di rimborso presentate dai Soggetti attuatori e provvedere alle opportune attività di verifica e controllo formale; trasmettere le domande di rimborso e gli esiti del controllo al responsabile dell'Unità di missione, ai fini della trasmissione della richiesta di pagamento al Servizio centrale per il PNRR; predisporre periodicamente, ai fini della trasmissione da parte del responsabile dell'Unità di missione, la rendicontazione al Servizio centrale per il PNRR includendo, sulla base degli esiti delle attività di controllo, le spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano, attestandone la regolarità.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Basso	a) mancanza di controlli	misure di controllo (in fase di definizione con l'approvazione del SIGeCo)	Medio	Modalità delle opzioni di trasferimento/erogazione delle risorse sono definite dal Servizio centrale per il PNRR. Il procedimento è altamente standardizzato e tracciato: il suo livello di qualità è garantito dalle istruzioni del SC PNRR
UdM PNRR	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio - Attivazione di misure correttive in caso di irregolarità e coordinamento con il SC PNRR per il recupero delle somme CODICE PROCESSO: 11.10 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Registrazione nel sistema informatico Regis degli esiti delle verifiche condotte sulle procedure e sulle spese e sui milestone e target e garanzia della messa in atto delle necessarie misure correttive nei casi riscontrati di irregolarità, segnalando al Servizio centrale per il PNRR eventuali casi di frode, corruzione e conflitto d'interesse;	Sussiste il rischio che soggetti terzi possano influenzare il processo decisionale interno al Ministero; Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Alto	Medio	Basso	l) mancata attuazione del principio di separazione tra politica e amministrazione	Misure di disciplina del conflitto d'interesse; misure di segnalazione e protezione	Medio	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Rendicontazione delle spese e immissione dati nel sistema Regis CODICE PROCESSO: 11.11 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Rendicontazione periodica delle spese sostenute per l'attuazione degli interventi del Piano e il conseguimento di milestone e target, attestandone la regolarità; Trasmissione, attraverso il sistema informativo ReGIS, di informazioni e dati per la rendicontazione delle spese e/o del conseguimento di milestone e target al Servizio Centrale per il PNRR	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabili e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Basso	Potenziale rischio corruttivo ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG e SC PNRR presso il MEF, IGRUE) e più soggetti della stessa UdM
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - Archiviazione e conservazione dei documenti CODICE PROCESSO: 11.12 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di rendicontazione e controllo	Tenuta della contabilità delle richieste di trasferimento fondi e delle rendicontazioni delle spese e del M&T, anche per gli importi da restituire/recuperare a seguito delle verifiche delle autorità deputate al controllo e per il trasferimento dei fondi;	Eventuale carenza nella conservazione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR. Le check-list, oltre a rappresentare un utile strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG, SC PNRR, IGRUE) e più soggetti della stessa UdM; procedimento altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni - Monitoraggio dello stato di avanzamento degli investimenti e delle riforme CODICE PROCESSO: 11.13 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	La raccolta, la conservazione, e la trasmissione dei dati di avanzamento fisico, finanziario e procedurale degli investimenti e delle riforme e di tutti i dati di monitoraggio necessari alla corretta gestione del Piano, attraverso l'utilizzo del sistema informatico ReGIS messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR.	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabili e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG, SC PNRR) e più soggetti della stessa UdM; procedimento altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni - Attività di garanzia sulla completezza e qualità dei dati CODICE PROCESSO: 11.14 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	Verifica della completezza e della qualità dei dati di progetto da trasmettere al Servizio centrale per il PNRR al fine di garantire il conseguimento di milestone e target; Messa a disposizione, sul sistema informativo ReGIS, della documentazione probatoria del conseguimento di milestone e target;	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Basso	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabili e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Basso	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG, SC PNRR) e più soggetti della stessa UdM; procedimento altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni - Monitoraggio del circuito finanziario CODICE PROCESSO: 11.15 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Ufficio di monitoraggio	Monitoraggio dei flussi di cassa relativi ai trasferimenti ai Soggetti attuatori	Eventuale carenza nella trasmissione della documentazione	Medio	Basso	Basso	a) mancanza di controlli	Misure di controllo: Le attività di verifica sono condotte adottando strumenti operativi (report prestabili e checklist) definiti secondo standard stabiliti a livello di SC PNRR e adattati alle specificità degli investimenti e riforme e caricati sul sistema informatico per la registrazione dei relativi esiti. Le verifiche sono svolte periodicamente e costantemente. Le check-list, oltre a rappresentare uno strumento di lavoro a supporto del personale preposto alle attività di verifica, costituiscono la documentazione comprovante il lavoro svolto, la data ed i risultati della verifica stessa.	Medio	Potenziale rischio corruttivo estremamente ridotto poiché i possibili interventi esterni sono vincolati alla normativa e alle circolari Mef; coinvolgimento di più uffici (UdM, DG, SC PNRR) e più soggetti della stessa UdM; procedimento altamente automatizzato e digitalizzato per cui altamente tracciabile
UdM PNRR	Controllo, verifiche, ispezioni e sanzioni - CODICE PROCESSO: 11.16 PNRR UFFICIO COMPETENTI: Competenze trasversali ai 3 Uffici dell'UdM	Redazione e aggiornamento del cronoprogramma; Presidio dell'avanzamento degli investimenti e delle riforme e del raggiungimento degli obiettivi, anche al fine di fornire informative agli organi amministrativi e politici dell'Amministrazione e al Servizio centrale per il PNRR; Vigilanza sui ritardi e sulle criticità attuative nonchè sulle necessarie azioni correttive con il supporto della funzione di monitoraggio; Garanzia, a seguito di controlli/audit da parte di unità/organismi esterni all'Amministrazione e in coerenza con eventuali specifiche indicazioni fornite dal Servizio centrale per il PNRR, dell'attivazione di azioni finalizzate a rimuovere eventuali criticità riscontrate;	Possibile distorta valutazione sui progetti e sui loro avanzamenti	Medio	Medio	Medio	b) possibile carenza di trasparenza	Misure di trasparenza, sensibilizzazione e partecipazione: pubblicazione sui canali web, della programmazione e dell'attività svolta dall'UdM (in fase di implementazione una sezione del sito web del Mise dedicata al PNRR con tutte le informazioni finanziarie, regolamentari, organizzative e attuative degli investimenti e delle riforme)	Medio	Le ragioni della valutazione sono connesse al tipo di attività svolta dall'Ufficio che è soltanto di coordinamento amministrativo. L'azione di coordinamento, in relazione a ciascun provvedimento, è collegata a quanto definito nelle circolari del Mef; la correttezza dell'istruttoria amministrativa è assicurata dal coinvolgimento di più uffici (UdM, DG, SC PNRR) e più soggetti dell'UdM. Il personale addetto all'UdM è stato adeguatamente formato.